



Relazione al Rendiconto di Gestione Esercizio 2018

(ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118/2011)



Premessa	Pag. 3
SEZIONE 1 - L'IDENTITA' DELL'ENTE	Pag. 6
1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE	Pag. 7
1.2 - LO SCENARIO	Pag. 8
1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	Pag. 9
1.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - GLI ORGANISMI GESTIONALI	Pag. 10
SEZIONE 2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA	Pag. 11
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. 12
1.1 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 12
1.2 Le variazioni al bilancio	Pag. 13
1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 15
1.4 Gli equilibri di bilancio	Pag. 22
1.5 La gestione di cassa	Pag. 24
1.6 La gestione dei residui	Pag. 25
1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati	Pag. 26
1.7.1 Le entrate	Pag. 27
1.7.2 Le spese	Pag. 35
1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa	Pag. 41
1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.	Pag. 43
1.8 Entrate e spese non ricorrenti	Pag. 44
2 ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 45
2.1 - Criteri di formazione	Pag. 45
2.2 - Il Conto Economico	Pag. 46
2.3 Lo Stato Patrimoniale	Pag. 50
3 I RISULTATI CONSEGUITI	Pag. 54
3.1 Analisi dei risultati per programma	Pag. 54
3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività	Pag. 86
4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 87
4.1 Equilibri costituzionali	Pag. 87
4.2 Analisi per indici	Pag. 88
4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. 90
4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2018, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	Pag. 91
4.5 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e verifica dei crediti e debiti reciproci	Pag. 92
4.6 Spese di personale	Pag. 93
4.7 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 94



PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla



legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;



- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.



SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE



1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel 2018 gli organi di governo del Comune di Marcallo con Casone sono così composti:

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	Olivares Massimo
Consigliere	Fusè Ermanno
Consigliere	Roma Marina
Consigliere	Campana Gianluca
Consigliere	Moscatelli Tiziana
Consigliere	Mazzeo Luca
Consigliere	Viola Maria Pasqualina
Consigliere	Monia Ciceri
Consigliere	Zorzato Oscar
Consigliere	Mutti Marco
Consigliere	Portaluppi Elisa
Consigliere	Chiodini Alessandro
Consigliere	Oldani Luigi

**GIUNTA COMUNALE**

Sindaco	Olivares Massimo
Vice Sindaco - Assessore	Fuse' Ermanno
Assessore	Campana Gianluca
Assessore	Roma Marina
Assessore	Moscatelli Tiziana

Lo Statuto

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato adottato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 del 22/03/2001 e n. 56 del 24/07/2001. E' esecutivo con provvedimento dell'O.RE.CO. nella seduta del 06/08/2001, atto n. 205

1.2 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/2018	
POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	6158
Nuclei familiari (n.)	2596

DATI AL 31/12/2018	
TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	0
Frazioni geografiche (n.)	0
Superficie Comune (ha)	8
Superficie urbana (ha)	3
Lunghezza delle strade esterne (Km)	8,7
- di cui in territorio montano (Km)	=
Lunghezza delle strade interne (Km)	25,11
- di cui in territorio montano (Km)	=
Piano urbanistico comunale approvato	SI
Piano urbanistico comunale adottato:	NO
PUO insediamenti produttivi:	NO
- industriali	NO
- artigianali	NO
- commerciali	NO
Piano urbano del traffico:	NO
Piano energetico ambientale comunale:	NO

**1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2018

AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA	N. 1 CAT. D	
	N. 3 CAT. C (di cui 1 P.T.)	
	N. 3 CAT. B3	
	N. 1 CAT. B	
	TOTALE	8
AREA CONTABILE	N. 1 CAT. D	
	N. 1 CAT. C	
	N. 3 CAT. B3	
	TOTALE	5
AREA TECNICA	N. 2 CAT. D	
	N. 2 CAT. C	
	N. 1 CAT. B3	
	N. 3 CAT. B (di cui 1 P.T.)	
	TOTALE	8
AREA VIGILANZA URBANA	N. 1 CAT. D	
	N. 3 CAT. C	
	TOTALE	4
TOTALE GENERALE		25

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL, le Posizioni Organizzative al 31/12/2017 risultano essere le seguenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Area Affari Generali e Servizi alla Persona	Daniela Dott.ssa Bognetti
Area Contabile	Marta Chiodini
Area Tecnica	Massimo Geom. Ghizzoni
Area Polizia Locale	Antonio Schintu

**1.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
GLI ORGANISMI GESTIONALI**

LE SOCIETÀ' PARTECIPATE

PARTECIPAZIONI COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

dirette

indirette

Denominazione		Partecipazione Comune	
1	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona		5,08%
	<u>Risultati Esercizio 2015</u>	138.065,00	
	<u>Risultati Esercizio 2016</u>	142.530,00	
	<u>Risultati Esercizio 2017</u>	143.041,00	
2	A.S.M. srl		5,31%
	<u>Risultati Esercizio 2015</u>	747.776,00	
	<u>Risultati Esercizio 2016</u>	498.801,00	
	<u>Risultati Esercizio 2017</u>	870.477,00	
	- <i>partecip. società</i>		
2.1	Aemme Linea Distribuzione srl	15,28%	0,811368%
2.2	Aemme Linea Ambiente srl-ALA Srl	18,00%	0,9558%
3	E.E.S.CO S.r.l. in liquidazione		30,52%
	<u>Risultati Esercizio 2015</u>	1.737,00	
	<u>Risultati Esercizio 2016</u>	- 1.618.575,00	
	<u>Risultati Esercizio 2017</u>	non presentato	
4	Per Leggere-Biblioteche Sud Ovest MILANO		1,24%
	<u>Risultati Esercizio 2016</u>	1.680,00	
	<u>Risultati Esercizio 2017</u>	14.549,00	
5	Cap Holding S.p.A.		0,155%
	<u>Risultati Esercizio 2015</u>	4.025.530,00	
	<u>Risultati Esercizio 2016</u>	19.160.667,00	
	<u>Risultati Esercizio 2017</u>	22.454.273,00	
	<i>partecip. società</i>		
4.1	Amiacque	100,00%	0,155%
4.2	Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione	51,04%	0,079112%
4.3	PAVIA Acque S.c.a.r.l.	10,10%	0,015655%
4.4	Fondazione LIDA	100,00%	0,155%
4.5	Water Alliance-Acque di Lombardia	23,20%	0,03596%



SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA



Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.837.291,80	2.810.427,00	99,05%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	117.353,11	114.559,98	97,62%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.801.600,46	1.734.333,68	96,27%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.782.415,01	1.710.530,24	95,97%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.139.000,00	697.262,44	61,22%
	TOTALE TITOLI	8.677.660,38	7.067.113,34	



SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	4.505.130,73	3.942.209,55	87,50%
TITOLO 2	In conto capitale	2.289.345,66	1.217.612,89	53,19%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	312.287,57	312.287,35	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.000.000,00	-	
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.139.000,00	697.262,44	61,22%
	TOTALE TITOLI	9.245.763,96	6.169.372,23	

1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 27/02/2018.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	Num.	data	Descrizione	Eventuale ratifica (estremi delibera CC)
Delibera C.C.	22	08/05/18	Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018 - 2020 per maggiori entrate e applicazione quota avanzo di amministrazione 2017	
Delibera G.C.	85	24/05/18	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale (Art. 175 D.Lgs. 267/00)	C.C. 32 del 26/7/18
Delibera C.C.	33	26/07/18	Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (Artt 175 e 193 del D.Lgs. 267/00).	
Delibera C.C.	42	30/10/18	Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (Art. 175 D.Lgs. 267/00)	
Delibera C.C.	50	29/11/18	Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (Art. 175 D.Lgs. 267/00)	



Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
51	14/03/18	Prelievo dal fondo di riserva per spese straordinarie ai sensi art. 166 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000	Deliberazione n. 16 del 08/05/18

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate le seguenti variazioni per esigibilità:

Atto	Num.	data	Descrizione
Determinazione Area Contabile	103/661	29/12/18	Determina di variazione degli stanziamenti relativi al Fondo Pluriennale Vincolato
Deliberazione G.C.	3	17/01/19	Preso atto della determinazione n. 103/661 di variazione art. 175 c. 5quater D.Lgs. 267/00

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate le seguenti variazioni di cassa:

Atto	Num.	data	Descrizione
Deliberazione G.C.	79	10/05/18	Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2018/2020, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui - Art. 175 comma 5bis lettera d) del D.Lgs. 267/00

Da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 21/02/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, propedeutico alla formazione del rendiconto 2018.

Nel corso del 2018, con gli atti di variazione sopra menzionati, è stata applicata quota dell'avanzo di amministrazione come specificato nel prospetto seguente:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE risultante dal Rendiconto 2017 approvato con C.C. 17 del 08/05/2018		Quota applicata con delibera CC 22/2018	Quota applicata con delibera GC 85/2018
TOTALE AVANZO		1.090.162,12	327.793,53
di cui	- Fondi accantonati	746.061,09	8.607,90
	- Fondi vincolati	8.390,69	
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi non vincolati	335.710,34	327.793,53

**1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.**

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				746.709,85
RISCOSSIONI	(+)	1.397.244,60	5.543.795,10	6.941.039,70
PAGAMENTI	(-)	930.574,03	4.609.404,92	5.539.978,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.147.770,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.147.770,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	563.953,98	1.523.318,24	2.087.272,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	404.941,73	1.559.967,31	1.964.909,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			58.835,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			544.768,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.666.530,63

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione	1.169.070,18	617.974,79	733.693,13	1.090.162,12	1.666.530,63

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò i dati in cui è possibile analizzare tale scomposizione:

- a) I residui attivi accertati alla fine dell'esercizio 2017 in € 1.963.008,27.= sono passati, alla fine dell'anno 2018, a € 1.961.198,58.= con una differenza in meno di € 1.809,69.= dovuta alla cancellazione durante il riaccertamento ordinario dei residui, delle seguenti entrate:

MINORI ENTRATE	
TITOLO 1	103,37
TITOLO 3	825,82
TITOLO 9	880,23
TOTALE	1.809,69

- b) Le entrate di competenza previste originariamente in €8.204.156,17.= sono state assestate definitivamente in € 9.245.763,96 per effetto delle variazioni citate al precedente punto 1.2:



Organo	Num.	data		Variazione
Delibera C.C.	22	08/05/2018	+	590.283,10
Delibera G.C.	85	24/05/2018	+	8.718,96
Delibera C.C.	33	26/07/2018	+	56.374,83
Delibera C.C.	42	30/10/2018	+	23.966,24
Delibera C.C.	50	29/11/2018	+	362.264,66
Totale				1.041.607,79

Le entrate assestate di competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione applicato, e pari a € 8.677.660,38 sono state accertate in € 7.067.113,34.= quindi con una minore entrata rispetto alle previsioni di € 1.610.547,04.=

Tale minore entrata é derivata dalla differenza algebrica tra maggiori e minori entrate, che si evidenziano, raggruppate per titoli:

MAGGIORI ENTRATE	
TITOLO 1	13.843,77
TITOLO 2	935,52
TITOLO 3	14.782,15
TITOLO 4	4.479,51
TOTALE	34.040,95

MINORI ENTRATE	
TITOLO 1	40.708,57
TITOLO 2	3.728,65
TITOLO 3	82.048,93
TITOLO 4	76.364,28
TITOLO 7	1.000.000,00
TITOLO 9	441.737,56
TOTALE	1.644.587,99

- c) Per quanto riguarda le uscite, i residui passivi accertati alla fine dell'esercizio 2017 in €1.387.853,83.= sono stati riaccertati alla fine dell'esercizio 2018 in € 1.335.515,76.= quindi con una minore spesa di € 52.338,07.
- d) Le spese di competenza previste originariamente in € 8.204.156,17.= e definitivamente in € 9.245.763,96.= con le variazioni di bilancio prima citate.

Le spese di competenza sono state impegnate per un totale di € 6.169.372,23.

L'economia determinata, tenuto conto delle spese confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato e pari a € 603.603,15, imputate per esigibilità all'anno 2019, ammonta a € 2.472.788,58, è suddivisa nei seguenti titoli:



MINORI SPESE	
TITOLO 1	504.086,04
TITOLO 2	526.964,76
TITOLO 4	0,22
TITOLO 5	1.000.000,00
TITOLO 7	441.737,56
TOTALE	2.472.788,58

Dai dati sopra esposti si ricava l'avanzo di amministrazione definitivo dell'anno 2018, che ammonta ad € 1.666.530,63 già al netto del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad € 603.603,15 relativo alle quote che, a seguito della variazione di esigibilità approvata con determinazione n. 103/661 del 29/12/2018, sono state reimputate agli esercizi successivi.

L'avanzo 2018 è dato da:

DETERMINAZIONE AVANZO	
Minori entrate residui attivi	1.809,69
Maggiori entrate in competenza	34.040,95
Minori entrate competenza	1.644.587,99
Minori spese residui passivi	52.338,07
Minori spese competenza	2.472.788,58
Avanzo amm.ne 2017 non applicato	753.760,71
TOTALE	1.666.530,63

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		€ 1.666.530,63
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018		702.964,66
Fondo contenzioso		9.424,44
INDENNITA' FINE MANDATO		4.576,50
	Totale parte accantonata	716.965,60
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		26.206,31
Vincoli derivanti da trasferimenti		147,17
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata	26.353,48
	Totale parte destinata agli investimenti	762,30
	Totale parte disponibile	922.449,25



Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2018, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2019 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

A) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

A1) Vincoli stabiliti dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Con riferimento alla lettera a) del citato art. 187 TUEL, i vincoli previsti dal Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, inseriti nel prospetto sopra evidenziato derivano dalla differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23).

A2) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata:

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Si è provveduto a vincolare la somma di € 147,17 derivante dalla cancellazione in sede di riaccertamento ordinario dell'economia derivante dalla conclusione di un lavoro dell'anno 2014 finanziato da contributo statale e ricompreso delle somme vincolate della cassa.

A3) Quota pari al 10% degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici



e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l'obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, nel nostro caso il 10%.

Nell'anno 2018 sono stati accertati a titolo di proventi da permessi di costruire: € 237.328,94.

Il 10 % per barriere architettoniche ammonta a € 23.732,89, considerato che € 14.728,02 sono già state impegnate nell'esercizio 2018, viene pertanto vincolata la differenza di € 9.004,87 nel risultato di amministrazione 2018.

A4) Quota pari al 8% degli incassi da oneri di urbanizzazione secondaria, destinati alle opere per culto

La Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 - Parte II, Titolo IV, Capo III promuove la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate ai servizi religiosi a favore di Enti istituzionalmente competenti in materia di culto.

L'art. 73 di predetta legge, stabilisce che in ciascun Comune almeno l'8% delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria è ogni anno destinata alla realizzazione delle attrezzature di interesse comune previste dall'art. 71, 1° comma; nonché per interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione, ampliamento e dotazione di impianti, o per l'acquisto delle aree necessarie.

Nell'anno 2018 sono stati incassati a titolo di proventi da oneri di urbanizzazione secondaria: € 72.634,32, viene vincolata la quota dell'8% pari a € 5.810,75 destinata al finanziamento di quanto previsto dalla legge regionale.

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione



dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate e residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.
- ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui ai punti precedenti una percentuale pari al complemento a 100 delle medie.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapacità del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 702.964,66.

b2) Altri accantonamenti

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari a € 4.576,50.



b3) Accantonamento al fondo contenzioso

Si è ritenuto opportuno e prudentiale accantonare una quota già destinata in bilancio a spese legali al fine di costituire un fondo per contenzioso.

L'ente con altri comuni limitrofi ha in essere un contenzioso con EnelGas. La prima sentenza è stata a favore del Comune ma, considerato che EnelGas ha ritenuto di proseguire ricorrendo alla sentenza, si è provveduto ad accantonare la somma stanziata nell'anno 2018 per eventuali spese legali di rappresentanza in giudizio. L'importo accantonato è pari a € 9.424,44.

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione. Si è provveduto ad inserire la somma di € 762,30 derivante dalla cancellazione in sede di riaccertamento ordinario di un residuo passivo per economia sulla chiusura di un lavoro che a suo tempo era finanziata da entrata per alienazione di area.

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza positiva tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 937.264,87.



1.4 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2018 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc. ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo.

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti. Per il Comune di Marcallo con Casone senza il ricorso a nuovo indebitamento.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
			2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		746.709,85	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		52.565,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.659.320,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.942.209,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		58.835,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		312.287,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			398.553,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		8.607,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
I) Entrate di parte capitale destinate a sp. correnti in base a specifiche disp. di legge	(+)		0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
L) Entrate di parte corrente destinate a sp. di invest.in base a specifiche disp. di legge	(-)		0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	407.161,55



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		327.793,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		179.137,12
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.710.530,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a spec. Disp. di legge	(-)		0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.217.612,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		544.768,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		455.079,99

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		862.241,54



1.5 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n.118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2018				746.709,85
Riscossioni	+	1.397.244,60	5.543.795,10	6.941.039,70
Pagamenti	-	930.574,03	4.609.404,92	5.539.978,95
FONDO DI CASSA risultante				2.147.770,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolar.	-			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2018				2.147.770,60

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2018, si provvede a determinare l'importo della cassa vincolata al 01/01/2019 e quantificata in € 72.064,82, da comunicare al tesoriere, così come indicato nel seguente riepilogo:

entrate da mutui	50.061,92
entrate da contributo statale con vincolo specifico di destinazione	16.044,01
entrate da contributo regionale con vincolo specifico di destinazione	5.958,89

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

La legge di bilancio 2018 ha previsto, all'art. 1 comma 877, la proroga a tutto il 2020 della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, così come introdotta dall'articolo 35, comma 8, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, come modificato dall'articolo 1, comma 395, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Pertanto, fino al 31/12/2020, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione. Tale normativa, quindi, limita l'autonomia finanziaria degli enti, in quanto preclude ai Comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la Tesoreria Comunale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 618 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), è stato prorogato di un anno - dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 - l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disposto dall'articolo 2,



comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Durante l'esercizio 2018 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

1.6 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2018, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Per l'anno 2018 non è stata più reiterata la deroga prevista, con riferimento al riaccertamento al 31/12/2017, dall'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) in merito alla possibilità di costituire il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici per le quali l'ente disponesse del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa: per tali investimenti, le risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Titolo	ENTRATE	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie	76.252,66	54.982,96	111.048,27	19.635,67	103.074,31	181.904,38	546.898,25
II	Trasferimenti						32.144,10	32.144,10
III	Extratributarie	37.577,95	3.610,12	23.541,93	33.051,65	84.112,23	482.506,90	664.400,78
IV	Entrate in c/capitale			13.228,80		516,00	810.876,28	824.621,08
V	Entrate da riduz. di attività finanz.							0,00
VI	Accensione di prestiti							0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	962,14				2.359,29	15.886,58	19.208,01
	TOTALE	114.792,75	58.593,08	147.819,00	52.687,32	190.061,83	1.523.318,24	2.087.272,22



Titolo	SPESE	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti	1.000,00	2.730,00	20.482,21	71.723,62	85.404,55	781.258,04	962.598,42
II	In conto capitale	125.416,39			49.242,90	9.794,84	688.430,18	872.884,31
III	Per incremento attività finanziarie							0,00
IV	Rimborso Prestiti							0,00
V	Chiusura anticip. da Tesoreria							0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	35.086,77	740,54	1.308,56	1.442,02	569,33	90.279,09	129.426,31
TOTALE		161.503,16	3.470,54	21.790,77	122.408,54	95.768,72	1.559.967,31	1.964.909,04

1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2018, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	Rendiconto 2018	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.788.579,83	2.837.291,80	2.810.427,00	99,05%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	59.004,93	117.353,11	114.559,98	97,62%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.466.861,11	1.801.600,46	1.734.333,68	96,27%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	738.883,77	1.782.415,01	1.710.530,24	95,97%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.750,00	0,00	0,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	587.605,10	1.139.000,00	697.262,44	61,22%
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	60.000,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	89.990,44	231.702,15	231.702,15	100,00%
TOTALE ENTRATE	5.807.675,18	8.909.362,53	7.298.815,49	81,92%
Titolo 1 - Spese correnti	3.728.947,29	4.505.130,73	3.942.209,55	87,50%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	554.423,65	2.289.345,66	1.217.612,89	53,19%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	297.413,43	312.287,57	312.287,35	100,00%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	587.605,10	1.139.000,00	697.262,44	61,22%
TOTALE SPESE	5.168.389,47	9.245.763,96	6.169.372,23	66,73%



Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio:

1.7.1 LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni def.)	2018 (accertamenti)	col. 4 rispetto col.3
	1	2	3	4	5
IMU	785.849,77	775.140,04	777.195,41	777.195,41	100,00%
IMU partite arretrate	5.804,00	4.844,01	31.946,29	32.530,29	101,83%
Imposta comunale sulla pubblicità	15.075,07	14.466,87	14.466,87	13.908,85	96,14%
Addizionale IRPEF	613.347,23	771.407,91	775.000,00	735.554,15	94,91%
TASI	207.276,62	193.254,23	192.569,26	205.474,25	106,70%
Altre imposte	-	-	-	-	
TARI	793.000,00	824.065,66	850.190,65	850.190,65	100,00%
TARI partite arretrate	21.042,00	6.262,50	-	-	
TOSAP	21.778,33	17.594,81	18.000,00	18.354,78	101,97%
Altre tasse	15,00	290,00			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.513,13	4.106,96	4.000,00	3.371,28	84,28%
Fondo solidarietà comunale	147.067,63	177.146,84	173.923,32	173.847,34	99,96%
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.614.768,78	2.788.579,83	2.837.291,80	2.810.427,00	99,05%

Si premette che, l'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2017 e al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, con esclusione della TARI e dell'Imposta di soggiorno, giusta la deroga intervenuta ad opera del D.L. 50/2017. Il medesimo comma ha previsto inoltre che, per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote.

Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale.

Inoltre, come chiarito anche da alcune diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione va intesa nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative ad incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia



relative a riduzione od abolizione di regimi agevolativi.

Si fa presente che il decreto legge n. 119/2018 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria), all'art. 5 ha disposto lo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 (cosiddetta "pace fiscale"); tale disposizione è ancora in attesa di apposita comunicazione da parte dell'agente della riscossione sui crediti annullati.

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2018 è stata accertata la somma di €777.195,41, al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale, pari ad €192.563,94.

RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate per cassa e quando trattasi di emissione ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente, la contabilizzazione avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione scade (in quest'ultimo caso viene effettuato anche l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità come prescritto dalla normativa).

Pertanto la previsione da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nell'anno 2018 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria:

IMU		2018 (accertamenti)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 32.530,29

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base ai nuovi principi contabili si è accertato l'importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Nel 2018 è stata accertata la somma di € 735.554,15 con ma minore entrata pari a € 39.445,85.

TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

E' continuata per tutto l'anno 2018 l'attività di riscossione coattiva per le morosità degli anni pregressi.

IMPOSTA PUBBLICITA' E IMPOSTA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'entrata è gestita interamente dal Comune e il tributo è accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite.



TOSAP

L'entrata è gestita dal Comune sulla base delle autorizzazioni emesse dai competenti uffici durante l'anno.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Il suo importo ammonta ad € 173.847,34 per l'anno 2018 con una diminuzione rispetto all'anno 2017 pari a € 3.299,50.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 192.563,94.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni def)	2018 (accertamenti)	col. 4 rispetto col.3
	1	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	61.938,85	57.894,93	115.853,11	113.559,98	98,02%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	1.110,00	1.500,00	1.000,00	66,67%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Trasferimenti correnti	61.938,85	59.004,93	117.353,11	114.559,98	97,62%

Nel titolo II vengono contabilizzati tutti i contributi ricevuti.

Per l'anno 2018 nei trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche sono ricompresi:

CONTRIBUTO STATALE COMPENSATIVO IMU IMMOBILI MERCE	5.626,02
CONTRIBUTO STATALE COMPENSATIVO IMU COLTIVATORI DIRETTI	4.229,50
CONTRIBUTO STATALE ONERI SOST. PER ACCERT. MEDICO LEGALE	104,00
CONTRIBUTO STATALE COMPENSATIVO MINORI INTROITI IRPEF CEDOLARE SECCA	22.909,59
CONTRIBUTO STATALE COMPENSATIVO IMU CAT. D	2.045,94
CONTRIBUTO REGIONALE INCLUSIONE SCOLASTICA DISABILI 2017/2018	1.069,65
CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA EDUCATIVA E TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI SCUOLE SUPERIORI	3.570,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE MISURA 0-6	49.065,36
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SPESE PROGRAMMATE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	4.219,34
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER RICOVERO MINORI AFFIDATI DAL TRIBUNALE	5.771,12
CONTRIBUTO 5 PER MILLE PER PROGETTI SOCIALI	5.900,77
CONTRIBUTO COMUNALE PER PROGETTI DI SICUREZZA	111,06



TRASFERIMENTO PER SERVIZIO MENSA PERSONALE DOCENTE STATALE
CONTRIBUTI UFFICIO DI PIANO

8.935,52
2,11

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento col. 4 rispetto col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni def)	2018 (accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.065.068,92	983.400,30	1.293.746,98	1.274.642,78	98,52%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	40.655,30	57.294,73	58.200,00	60.212,43	103,46%
Interessi attivi	3.700,26	3.393,25	3.100,00	2.525,60	81,47%
Altre entrate da redditi da capitale	15.930,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	442.667,60	422.772,83	446.553,48	396.952,87	88,89%
TOTALE Entrate extra tributarie	1.568.022,08	1.466.861,11	1.801.600,46	1.734.333,68	96,27%

All'interno del titolo III vengono ricomprese:

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale. La tabella che segue evidenzia la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE	ENTRATE	% di copertura
Mense scolastiche	285.656,78	265.390,55	92,91%
Pre - post scuola	16.702,76	17.100,00	102,38%
Trasporto alunni	37.162,45	13.470,00	36,25%
Impianti sportivi	43.841,60	10.386,47	23,69%
totale	383.363,59	306.347,02	79,91%

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce alle sanzioni e le più rilevanti sono quelle per violazioni al codice della strada.

L'Entrata relativa alle sanzioni è accertata con riferimento alla data di notifica della sanzione ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale in caso di sanzione CDS. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2018 l'accertamento per sanzioni è pari a € 60.12,43 di cui:

- per violazioni al codice della strada € 59.062,43 di cui già incassati alla data odierna € 38.021,67;
- sanzioni amministrative € 1.150,00 interamente incassati.

**INTERESSI ATTIVI**

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

Comprende gli interessi attivi per giacenza di cassa erogati da Banca d'Italia e pari a € 2,37 e gli interessi attivi incassati dal contratto "derivati" pari a € 2.523,23. Questi ultimi sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato come disposto dai nuovi principi contabili.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE

Comprende le entrate derivanti dalla distribuzione di utili e dividendi.

Nell'anno 2018 non vi sono stati incassi.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

RIMBORSO PER GESTIONE E MONITORAGGIO DISCARICA RSU VIA DELLA SERRA

RIMBORSO ASSICURAZIONE CONTRO DANNI

RIMBORSO CONSUMI PER UTILIZZO BENI DELL'ENTE

RIMBORSI PER SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ENTRATE PER SPLIT PAYMENT E STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento col. 4 rispetto col.3
	2016	2017	2018	2018	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	
Tributi in conto capitale	27.598,87	44.484,00	34.283,40	38.762,91	113,07%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	789.621,82	789.621,82	100,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	13.452,51	8.743,68	46.954,24	13.261,02	28,24%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.679,66	158.250,00	631.555,55	631.555,55	100,00%
Altre entrate in conto capitale	411.467,91	527.406,09	280.000,00	237.328,94	84,76%
TOTALE Entrate in conto capitale	455.198,95	738.883,77	1.782.415,01	1.710.530,24	95,97%

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Nella voce "Contributi agli investimenti" è stato inserito, nell'anno 2018, il contributo ottenuto dal Gestore Servizi Energetici di Roma (GSE) per il finanziamento di un progetto di RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMMOBILI COMUNALI.



ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

In questa voce sono ricomprese:

- le entrate per alienazione di aree relative alle aree indicate nell'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, approvato in Consiglio Comunale, e per le quali si determina un accertamento solo nel caso di alienazione perfezionata nel corso dell'anno;
- le entrate relative a concessione del diritto di superficie.

Nel 2018 sono stati inseriti i seguenti accertamenti:

- ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI CUI ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 31/05/2018 PER CONCESSIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE ALLA SOCIETA' GREEN POWER MARCALLESE SRL per € 584.000,00;
- ACCERTAMENTO IN ENTRATA PER COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE ALLA SOCIETA' GALATA per € 32.000,00
- ACCERTAMENTO PER ALIENAZIONE SCUOLABUS DI PROPRIETA' COMUNALE per € 15.555,55.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questa voce sono ricompresi gli Oneri per permessi di costruire.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Pertanto, a decorrere dal 01/01/2018, è abrogato l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, che ha consentito per gli anni dal 2008 al 2015 l'utilizzo dei proventi in questione per una quota non superiore al 50%, per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Gli importi accertati nell'anno 2018 ammontano ad € 237.328,94.

Nell'anno 2018 nessuna quota è stata destinata al finanziamento delle spese correnti.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento delle spese come sotto descritte:

**ENTRATA**

codice	Cap.	Descrizione	Accertato
4.05.01.01.001	1210	Proventi derivanti da concess.edilizia - Costo di costruz.e Oneri urban. I	164.694,62
4.05.01.01.001	1220	Proventi derivanti da concess.edilizia - Oneri urban. II	72.634,32
		TOTALE	237.328,94

SPESA

codice	Cap.	Descrizione	Impegnato
2.02.01.09.000	5130	Sistemazione immobili comunali	45.183,92
2.02.01.09.999	5160	Realizzazione abbattimento barriere architettoniche	14.728,02
2.03.04.01.001	5190	Opere per culto	0,00
2.05.04.05.000	5192	Restituzione oneri di urbanizzazione	17.500,00
2.02.01.03.999	5270	acquisto arredi per scuole	2.995,10
2.02.01.05.999	5357	acquisto attrezzature per sala multiuso	2.170,38
2.02.01.04.002	5360	Interventi di efficienza energetica su beni di proprieta c.le	13.420,00
2.02.01.04.002	5361	Realizzazione impianti di riqualificazione energetica	8.206,48
	5430/99	FPV - Sistemazione strade e parcheggi	14.184,38
2.02.01.05.999	5446	Acquisizione beni per segnaletica stradale	10.000,00
2.02.01.04.002	5455	Riqualificazione impianti illuminazione	65.419,12
	5455/99	FPV - Riqualificazione impianti illuminazione	26.750,30
	5491/99	FPV - Incarico profess. per adeguamento strumenti urban.	1.955,62
		vincolate in avanzo di amministrazione per barriere architettoniche	9.004,87
		vincolate in avanzo di amministrazione per opere per culto	5.810,75
		TOTALE	€ 237.328,94

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi deliberati e comunicati, derivanti da movimentazioni di attività finanziarie (ad esempio introiti per alienazione di quote di partecipazioni societarie). Nell'anno 2018 non era prevista nessuna entrata al titolo 5°.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2018 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2018 risulta essere pari ad € 2.761.941,50.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.



Il comma 867 della Legge di bilancio 2018 ha inoltre prorogato al 2020 la possibilità prevista dal comma 2 dell'articolo 7 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, in base al quale le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Per l'anno 2018 il Comune di Marcallo con Casone non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui.

Infine, il comma 875 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2018 abroga i commi 10 e 11 dell'articolo 77-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in base ai quali, a decorrere dall'anno 2010, la consistenza del debito al 31 dicembre dell'anno precedente poteva essere aumentata in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base degli obiettivi programmatici indicati nei Documenti di programmazione economico-finanziaria, fermo restando il limite di cui all'articolo 204 TUEL.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 3,49%, contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Come indicato nella sezione relativa alla gestione di cassa, durante tutto l'anno 2018 non si è fatto alcun ricorso ad anticipazione della tesoreria.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento
	2016	2017	2018	2018	col. 4 rispetto col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Entrate per partite di giro	460.452,86	461.780,33	872.500,00	538.689,48	61,74%
Entrate per conto terzi	119.994,86	125.824,77	266.500,00	158.572,96	59,50%
TOTALE Entrate	580.447,72	587.605,10	1.139.000,00	697.262,44	61,22%

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro trovano contropartita di spesa in pari impegni.

**1.7.2 LE SPESE****Titolo 1° - Spese correnti**

SPESE CORRENTI	TREND STORICO				% scostamento
	2016	2017	2018	2018	col. 4 rispetto col.3
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Redditi da lavoro dipendente	822.379,25	829.815,68	899.777,63	871.694,92	96,88%
Imposte e tasse a carico dell'ente	60.211,44	60.437,09	69.019,24	66.001,16	95,63%
Acquisto di beni e servizi	2.273.939,32	2.173.800,13	2.494.281,55	2.363.308,31	94,75%
Trasferimenti correnti	252.874,26	271.532,63	309.757,02	302.669,88	97,71%
Interessi passivi	181.185,62	164.990,29	150.973,13	147.972,92	98,01%
Altre spese per redditi da capitale	41.713,06	43.756,40	45.899,83	45.899,83	100,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	665,99	5.782,21	7.898,98	3.591,98	45,47%
Altre spese correnti	187.256,42	178.832,86	527.523,35	141.070,55	26,74%
TOTALE Spese correnti	3.820.225,36	3.728.947,29	4.505.130,73	3.942.209,55	87,50%

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 19 del 25/01/2018 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2018/2020, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

La spesa di personale determinata per l'anno 2018 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 908.649,40 pari al 23,05% della spesa corrente: il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2018 (€ 944.467,82) risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013).

Con deliberazione G.C. n. 192 del 06/12/2018 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate da destinare al personale per il triennio 2018/2020.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 28/12/2018.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata conteggiata nell'anno 2018 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 58.835,14.

In data 22/05/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale, pertanto nel corso del 2018 sono stati erogati gli arretrati al personale dipendente non dirigente, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione all'uopo accantonato nei precedenti anni, corrispondenti rispettivamente allo 0,36 per cento per il 2016, all'1,09 per cento per il 2017 ed al 3,48 per cento per il 2018 (assumendo come termine di raffronto l'ammontare retributivo dato dal trattamento economico principale ed accessorio per il 2015, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale).



La spese per arretrati e relativi oneri a carico dell'ente e irap ammonta a € 20.785,70 di cui € 8.607,90 finanziati dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017 accantonato all'uopo.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E SOCIALI VARI	81.948,03
CONTRIBUTO E SPESE VARIE PER CROCE AZZURRA	16.000,00
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI	30.579,40
CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE GESTITE DA PRIVATI O ORDINI RELIGIOSI	99.000,00
SPESE PER INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO	40.900,00
BORSE DI STUDIO	4.470,00
QUOTA A CARICO COMUNE PER SISTEMA BIBLIOTECARIO DISTRETTUALE	14.384,20
REALIZZAZIONE PROGETTO GIOVANI - SCUOLA ESTIVA	7.000,00
CONTRIBUTO PER GESTIONE ASILO NIDO	5.000,00
TRASFERIMENTO AL MINISTERO DIRITTI CARTE IDENTITA ELETTRONICHE	1.964,43
SPESE PER SERVIZIO COLLOCAMENTO	1.193,82

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi e del leasing in costruendo in essere nell'ente, per un totale di € 147.972,92;

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.



ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 13.484,12.

Con deliberazione G.C. n. 51 del 14/03/2018 è stato approvato un prelievo dal fondo di riserva per € 1.008,96.

Con deliberazioni C.C. n. 33/2018 (assestamento di bilancio) e C.C. n. 50/2018 è stato rimpinguato il fondo per € 9.120,18.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 19.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per i dettagli sull'accantonamento.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017. Tuttavia, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, le operazioni per le quali è emessa fattura da parte dei professionisti successivamente al 14 luglio 2018 tornano a non essere più soggette allo split payment.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

Inoltre l'art. 2 del D.L. n. 50/2017 ha modificato la disciplina della detrazione IVA, prevedendo che la detrazione possa essere esercitata con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto (precedentemente era possibile operare la detrazione entro la dichiarazione IVA relativa al secondo anno successivo a quello nel quale il diritto alla detrazione era sorto).

Sempre il D.L. n. 50/2017 all'art. 3 ha introdotto delle novità per le compensazioni del credito IVA dai servizi commerciali che gli enti locali possono operare, operando su due elementi:

- abbassando l'importo minimo per cui occorre il visto di conformità per effettuare la compensazione (art. 10, comma 7, del decreto-legge n. 78/2009), stabilendolo in € 5.000,00 (prima il visto era invece necessario per importi superiori a euro 15.000);



- modificando la prima scadenza utile per la compensazione di crediti IVA superiori a euro 5.000, stabilendola nel decimo giorno successivo (e non più dunque dal giorno 16 del mese successivo) alla presentazione della dichiarazione IVA.

Per l'anno 2018 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un debito al 31/12/2018 pari ad Euro 1.266,294.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				% scostamento
	2016	2017	2018	2018	col. 4 rispetto col.3
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00				
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	662.411,51	547.856,11	1.686.962,00	1.186.851,87	70,35%
Contributi agli investimenti	24.453,89	2.418,25	21.400,00	13.261,02	61,97%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	3.000,00	0,00	0,00	
Altre spese in conto capitale	0,00	1.149,29	580.983,66	17.500,00	3,01%
TOTALE Spese in conto capitale	686.865,40	554.423,65	2.289.345,66	1.217.612,89	53,19%

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2018.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale e la quota di Fondo Crediti di dubbia esigibilità in conto capitale.

Queste due voci non possono essere impegnate e questo è il motivo del forte scostamento tra previsioni definitive e impegni.

Per il dettaglio del fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

**Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie**

In questo titolo vengono ricomprese tutte le spese riguardanti l'incremento di attività finanziarie come ad esempio l'acquisizione di partecipazioni, acquisizione di titoli obbligazionari oppure la concessione di crediti.

Nell'anno 2018 non si sono verificate spese rientranti nel titolo 3°.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	TREND STORICO				% scostamento
	2016	2017	2018	2018	col. 4 rispetto col.3
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborso mutui e altri finanz. a medio lungo termine	283.261,42	297.413,43	312.287,57	312.287,35	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	283.261,42	297.413,43	312.287,57	312.287,35	100,00%

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.698.175,26	4.209.128,26	3.778.196,32	3.455.914,08	3.117.436,47
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	281.081,00	319.213,59	280.569,18	294.721,21	309.595,13
Estinzioni anticipate (-)	170.058,00	71.953,22	0	0	0
Altre variazioni +/- (quota leasing in costruendo contabilizz. al tit. 1° spesa)	37.908,00	39.765,13	41.713,06	43.756,40	45.899,83
Totale fine anno	4.209.128,26	3.778.196,32	3.455.914,08	3.117.436,47	2.761.941,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	221.344	199.384	181.186	164.990	147.973
Quota capitale	281.081	319.214	280.569	294.721	309.595
Totale	502.425	518.598	461.755	459.711	457.568

**Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

	TREND STORICO				% scostamento
	2016	2017	2018	2018	col. 4 rispetto col.3
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00%
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00%

Come già evidenziato nel precedente punto 1.5 nella sezione di analisi della gestione di cassa, l'Ente durante l'esercizio 2018 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro.

SPESE	TREND STORICO				% scostamento
	2016	2017	2018	2018	col. 4 rispetto col.3
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Spese per partite di giro	460.452,86	461.780,33	872.500,00	538.689,48	61,74%
Spese per conto terzi	119.994,86	125.824,77	266.500,00	158.572,96	59,50%
TOTALE Spese	580.447,72	587.605,10	1.139.000,00	697.262,44	61,22%

Per la natura delle spese del titolo 7° si rinvia ai commenti relativi alle entrate.



1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2018 è pari a:

FPV	2018
FPV – parte corrente	€ 52.565,03
FPV – parte capitale	€ 179.137,12

**IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

L'art. 6-ter del DL 20 giugno 2017, n. 91 ha previsto che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione se entro il secondo esercizio successivo all'aggiudicazione non sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione e l'ente interessato rispetti i vincoli di bilancio definiti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2018
FPV – parte corrente	€ 58.835,14
FPV – parte capitale	€ 544.768,01

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

**1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con i seguenti mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire e condoni edilizi	209.642,06	
- alienazione di beni		
- alienazione area - diritto di superficie	302.725,98	
- avanzo di amministrazione 2017	327.793,53	
Totale mezzi propri		840.161,57
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da Gestore Servizi Energetici	364.190,30	
- contributi da famiglie	13.261,02	
Totale mezzi di terzi		377.451,32
TOTALE RISORSE		1.217.612,89
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA al netto delle spese finanziate da FPV/capitale		1.217.612,89



1.8 Entrate e spese non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Di seguito una tabella delle entrate correnti e delle spese correnti non ricorrenti :

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018
recupero evasione tributaria	32.530,29
incassi per azioni di rivalsa per spese legali	18.385,56
altre da specificare: rimborso consultazioni elettorali	10.434,00
TOTALE	61.349,85

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	10.434,00
rimborso da transazione	1.008,96
oneri da contenzioso	759,56
liti arbitraggi q.p.	49.147,33
TOTALE	61.349,85



2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 - Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Marcallo con Casone ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.



2.2 - Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:



- ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;

- ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;

- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;

- le perdite di competenza economica dell'esercizio;

- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;

- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D. Lgs 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2018.



CONTO ECONOMICO	2018
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	1.161.261,15
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-145.447,32
RETTIFICHE di attività finanziarie	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	967.893,16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.983.706,99
IMPOSTE	65.531,92
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.918.175,07

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi 1.161.261,15 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da trasferimenti e contributi. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

La gestione risulta positiva e rispetto all'anno precedente anche in considerazione all'entrata da parte del GSE del contributo agli investimenti.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 562.461,85.

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).



Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario, nonché l'accantonamento nell'avanzo precedente del fondo crediti dubbia esigibilità.

La nuova quota calcolata ex novo come da disposizioni normative, relativa al fondo crediti dubbia esigibilità e accantonata nell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018 trova riscontro nel conto economico, nelle componenti negative della gestione alla voce accantonamenti per rischi.

- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), nel 2018 abbiamo registrato la plusvalenza di € 15.555,55 determinata dalla vendita dello scuolabus comunale.

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui.
- le minusvalenze patrimoniali.
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

Il risultato dell'esercizio è pari ad € 1.918.175,07, al netto delle imposte.



2.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio. Si è provveduto alla sistemazione delle impostazioni all'interno dello stato patrimoniale dei cespiti secondo le indicazioni esplicative di Arconet.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Per un maggior dettaglio sulle operazioni inserite nello Stato Patrimoniale si rinvia alla Nota integrativa alla Contabilità Economico Patrimoniale.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2018.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2018
Immobilizzazioni immateriali	7.720,22
Immobilizzazioni materiali	20.852.498,63
Immobilizzazioni finanziarie	954.468,86
Rimanenze	0
Crediti	1.384.307,54
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	2.147.770,60
Ratei e risconti attivi	8.453,26
Totale	25.355.219,11

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2018
Patrimonio netto	20.409.326,16
Debiti	4.945.892,95
Ratei e risconti attivi	0
Totale	25.355.219,11

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.



LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- L'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2018 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

- L'attivo corrente, costituito:

1) dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide costituite dal fondo finale di cassa sia libero che vincolato.

2) dai risconti, in quanti assimilabili alle liquidità differite i ratei ed i risconti attivi.

LE PASSIVITÀ si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- il patrimonio netto, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio).

Il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

I) fondo di dotazione: Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.



II) riserve: le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, **istituite a decorrere dal 2017**, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

III) il risultato economico positivo o (negativo) di esercizio.

Il Patrimonio Netto risultante alla data del 31/12/2018 è il seguente:

Patrimonio netto al 31/12/2018	20.409.326,16
Fondo di dotazione	957.261,08
Riserve di cui:	17.533.890,01
a) da risultato economico di esercizi precedenti	919.261,85
b) da capitale	0
c) da permessi di costruire	583.773,84
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	16.030.854,32
e) altre riserve indisponibili	0
Risultato economico dell'esercizio	1.918.175,07

- i fondi rischi e oneri accantonati. Per quanto riguarda il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità lo stesso è stato portato in diminuzione nel Conto Economico tra i componenti negativi della gestione.

- i debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinti in:

Debiti da finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Sono stati inseriti in questa voce, altresì, i debiti dell'ente relativi al leasing in costruendo e i debiti del FRISL in essere.

Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti per trasferimenti e contributi.

Altri Debiti.

- Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti. I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria



futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

CONTI D'ORDINE:

Infine, in coda allo Stato Patrimoniale, vengono esposti i conti d'ordine dove vengono indicati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.



3. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Marcallo con Casone, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 29 del 30/09/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista emergono le linee strategiche e gli ambiti del Comune di Marcallo con Casone.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite n. 14 linee di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

In data 10/07/2014 è stata redatta e pubblicata sul sito comunale la "Relazione di inizio mandato 2014/2019", ai sensi dell'art. 4 bis del D. Lgs. 149/2011.

Le Linee strategiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti
2	Programma servizi sociali
3	Programma lavoro
4	Programma sanità
5	Programma giovani, sport, tempo libero e associazionismo
6	Programma pubblica istruzione e cultura
7	Programma sicurezza
8	Programma bilancio e finanza locale
9	Programma lavori pubblici e patrimonio
10	Programma edilizia
11	Programma viabilità e mobilità ciclabile
12	Programma commercio ed attività produttive
13	Programma servizi ai cittadini ed innovazione tecnologica
14	Programma trasparenza e partecipazione

La Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 22/03/2018 ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione 2018-2020, successivamente modificato ed aggiornato con deliberazione G.C. 118 del 26/07/2018.

3.1 Analisi dei risultati per programma

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2018: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili di Area/p.o. sullo stato di attuazione dei programmi.



Linea programmatica - 1 Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti					
Ambito strategico - Rifiuti: ridurre, recuperare e riciclare					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Attivare iniziative rivolte alla riduzione del conferimento rifiuti	2016/2018	Concluso	La realizzazione delle cassette dell'acqua a Marcallo e Casone ha portato una sensibile riduzione dei conferimenti relativi alle bottiglie di plastica; è stata attivata la modifica del servizio raccolta rifiuti a porta a porta di raccolta carta e plastica, portandolo da cadenza quindicinale a settimanale.	Ghizzoni	Campana
Innovare il servizio di raccolta rifiuti al fine di incrementare la raccolta differenziata	2016/2018	In corso	E' stato approvato dalla Giunta comunale lo studio per la fornitura di cestini differenziati da posizionare nel centro storico e l'acquisto di carrelli differenziati per la raccolta dei rifiuti da parte dei nostri operatori ecologici; rimane da concludere il posizionamento in accordo con i commercianti, di cestini getta mozziconi	Ghizzoni	Campana
Predisporre uno studio che preveda modalità alternative di gestione della raccolta dei rifiuti, con l'obiettivo di individuare sistemi che permettano di calcolare una tariffa più equa in base al principio del "pago per quanto produco", che favoriscano l'aumento della raccolta differenziata e una riduzione dei costi di gestione	2016/2019	Non attuato	Si è fatta un'analisi sulla possibilità di introdurre la tariffa puntuale, un sistema di calcolo della tariffa rifiuti (T.A.R.I) legato alla reale produzione di rifiuti. Il sistema non si basa più solo sul metodo presuntivo e sul criterio dei metri quadrati dell'immobile, ma anche su quanti rifiuti sono prodotti e differenziati. L'utente paga per quanto rifiuto indifferenziato produce: quindi meno rifiuti indifferenziati produce, meno spende. L'Amministrazione, pur condividendo il principio, ha ritenuto di non proseguire con l'introduzione del sistema per due motivi, il rischio potenziale di un aumento dell'abbandono dei rifiuti e il costo di attivazione del nuovo sistema, non compatibile con il periodo di affidamento del servizio.	Ghizzoni	Campana
Riorganizzare la gestione dell'Ecocentro	2016/2019	In corso	Sostituzione sbarra di ingresso Ecocentro con lettore carte nazionali servizi (per utenze domestiche) e tessere attività (per utenze non domestiche). Installazione modem per collegamento internet e software di gestione su PC fisso presso l'Ufficio Tecnico comunale al fine di analizzare il flusso degli accessi. E' stato predisposto un progetto di adeguamento strutturale dell'Ecocentro, intervento necessario sia all'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione che a migliorarne la fruizione da parte dell'utenza. I lavori saranno ultimati nel primo semestre 2019.	Ghizzoni	Campana
Realizzare una piattaforma per la raccolta differenziata a servizio dell'abitato di Casone	2019	In corso	Nel luglio 2016 è stato acquisito l'immobile e la Giunta comunale ha approvato lo studio di massima per la realizzazione e la gestione della piattaforma per la raccolta differenziata di Casone predisposto dalla società Aemme Linea Ambiente. Preso atto della petizione inviata da alcuni cittadini contrari alla realizzazione della piattaforma, è stata indetta una consultazione pubblica in data 18/11/2018, da cui è emerso che l'opera è ritenuta necessaria dai cittadini	Ghizzoni	Campana



			residenti a Casone.		
Favorire la realizzazione, su un'area comunale ceduta in diritto di superficie, di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, FORSU, per la produzione di Biometano	2017/2018	Concluso	Il diritto di superficie è stato acquisito da SCR al fine di realizzare un impianto per lo stoccaggio e messa in riserva di varie tipologie di rifiuti, poi ridotto alle sole frazioni "verdi". Successivamente SCR ha creato una nuova società, la Green Power Marcallese S.r.l., posseduta al 100% dalla stessa, che ha per oggetto sociale "la produzione di energia elettrica, biogas, Biometano a mezzo di impianti di generazione da fonti rinnovabili, compresi i rifiuti,omissis ...", e ha chiesto la disponibilità del Comune a costituire il predetto diritto di superficie sull'area con quest'ultima, che ha proposto la realizzazione di un impianto di recupero della FORSU al fine di produrre Biometano da immettere nella rete di distribuzione, affiancandolo al predetto centro di stoccaggio. Il Consiglio Comunale ha approvato la modifica alla convenzione iniziale, costituendo il diritto di superficie a favore della nuova società, consentendo, di fatto, la realizzazione del nuovo impianto.	Ghizzoni	Olivares
Ambito strategico - Energia: - 20% di CO2 entro il 2020, un patto per un futuro sostenibile					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Intraprendere azioni rivolte a incentivare cittadini e imprese a migliorare il rendimento energetico di impianti ed edifici	2014/2019	Non attuato	Si è data attuazione al Regolamento di Bioedilizia che prevede incentivi relativi alle costruzioni bioclimatiche ed ecologiche o con tecnologia alternativa. Il rispetto, anche parziale, dei requisiti previsti dall'art. 15 del predetto Regolamento, consente di ottenere una riduzione, sino ad un massimo del 30%, sull'importo degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti.	Ghizzoni	Campana
Sostituire i serramenti della Scuola Primaria con l'obiettivo di contenere i consumi aumentando lo standard prestazionale dal punto di vista energetico	2018/2019	In corso	E' stato richiesto e ottenuto il contributo da parte del GSE. I lavori sono stati appaltati ed avranno inizio prima dell'estate.	Ghizzoni	Olivares
Redigere un'analisi energetica degli edifici comunali al fine di pianificare gli interventi	2019	In corso	E' stata predisposta l'analisi energetica del Centro polifunzionale San Marco e del plesso scolastico "E. De Amicis". La seconda fase prevede l'analisi energetica dei restanti immobili comunali.	Ghizzoni	Olivares



Programmare e realizzare annualmente uno degli interventi previsti dal PAES	2014/2019	In corso	Tra gli interventi previsti dal PAES si è data priorità alla riqualificazione degli impianti d'illuminazione pubblica e degli impianti termici degli immobili comunali. Sono stati sostituiti il 90% dei corpi illuminati presenti sul territorio comunale, con l'intenzione di arrivare al 100% entro l'anno. Per quanto concerne gli immobili comunali, siamo partiti dal plesso scolastico provvedendo alla riqualificazione degli impianti termici, alla sostituzione dei serramenti e corpi illuminanti, con installazione di apparecchiature a basso consumo, prevedendo, inoltre, il controllo da remoto degli impianti	Ghizzoni	Olivares
Realizzare interventi di riqualificazione energetica degli impianti degli edifici comunali, anche attraverso forme di partenariato pubblico privato	2014/2019	In corso	Sono stati riqualificati gli impianti termici del Centro Polifunzionale "San Marco" e degli ambulatori comunali. Sono stati eseguiti i lavori di rifacimento dell'impianto termico del plesso scolastico "E. De Amicis", utilizzando pompe di calore e geotermia, e sono stati affidati i lavori per la sostituzione dei serramenti, dei corpi illuminanti e per l'installazione di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti (BACS). Per tutti i predetti interventi sono stati ottenuti dal GSE i contributi previsti dal Conto Termico 2.0.	Ghizzoni	Olivares
Riqualificare gli impianti d'illuminazione pubblica utilizzando sorgenti luminose ad alta efficienza	2016	Concluso	Nel 2015 è stato realizzato un importante intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione riguardante le lampade ai vapori di sodio sostituite da lampade a LED su pali di proprietà di ENEL Sole, si prevede di continuare con la stessa tipologia anche sugli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale	Ghizzoni	Olivares
Ambito strategico - Verde urbano: promozione di benessere e qualità della vita					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Riqualificare l'area gioco del Parco Ghiotti, mediate un intervento di manutenzione straordinaria dei giochi esistenti e l'inserimento di nuove strutture	2016	Concluso	Questa fase si è conclusa con l'installazione di due nuovi giochi, piramide e castello, e la manutenzione straordinaria di quelli presenti nell'area	Ghizzoni	Olivares
Riqualificare il Parco Ghiotti, attraverso interventi di sostituzione di tutte le attrezzature presenti, aree pic nic, la sistemazione della pavimentazione interna all'area gioco e l'ulteriore potenziamento, con percorsi a tema, delle strutture presenti.	2019	Concluso	Scopo principale dell'intervento era rendere l'area gioco inclusiva e accessibile a tutti i bambini e ai loro accompagnatori. A tal riguardo sono state integrate le attrezzature ludiche presenti con nuovi giochi e migliorato l'aspetto dell'accessibilità all'area gioco, realizzando dei collegamenti ai viali presenti all'interno del Parco Ghiotti e aumentando la superficie in materiale anti trauma all'interno dell'area gioco.	Ghizzoni	Olivares



Riqualificare l'area verde sita in Via Verne, prevedendo aree di sosta e interscambio con la pista ciclabile realizzata dalla TAV, un percorso vita e il posizionamento della nuova "Casa dell'acqua"	2018	Concluso	Il progetto di riqualificazione dell'area di Via Verne si è concluso con la realizzazione di aree di sosta e interscambio con la pista ciclabile realizzata dalla TAV, la sistemazione delle aree a verde, il posizionamento di attrezzature per lo svolgimento di attività fisica e il posizionamento della nuova "Casa dell'acqua". Quest'ultima, ottenuta grazie alla partecipazione ad un progetto nell'ambito di Expo 2015.	Ghizzoni	Olivares
Rifacimento del manto, anche in materiale sintetico, del campo di calcio del Parco di P.zza Bubry	2018	Concluso	Oltre al rifacimento del manto è stata sistemata tutta la recinzione e la copertura in rete.	Ghizzoni	Olivares
Piantumare fioriere e piccole aree a verde con essenze sempre verdi o stagionali	2014/2019	In corso	Sono stati piantumati nuovi alberi in sostituzione di alcuni morti e inoltre sono state realizzate nuove aiuole e posizionate fioriere. E' stato realizzato un progetto con la Scuola agraria del Parco di Monza per la sistemazione dell'area a verde antistante il Centro Polifunzionale "San Marco". Sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza dei parchi e giardini, mediante abbattimento delle essenze malate o pericolose.	Ghizzoni	Fusè
Migliorare la qualità della manutenzione del verde pubblico	2014/2019	In corso	Il programma annuale di interventi definito con la Cooperativa che gestisce il verde ha portato ad ottenere risultati soddisfacenti. Da sottolineare la scelta dell'Amministrazione comunale di avvalersi per l'espletamento del servizio di Cooperative sociale di tipo B, che favoriscono l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o diversamente abili.	Ghizzoni	Fusè
Aderire al progetto la "Città dei bambini", coordinato dall'Istituto Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze e di Tecnologie della Cognizione, intraprendendo iniziative volte a migliorare la vivibilità del nostro paese, nel rispetto dei diritti dei bambini.	2017/2019	In corso	Con deliberazione di G.C. n° 57/2017 è stata approvata l'adesione. Successivamente la Giunta comunale ha approvato due progetti. Il primo, ancora da attuare, comporta la riqualificazione di Via Donatori di Sangue, antistante il plesso scolastico e alla palestra comunale, un intervento improntato innanzitutto al miglioramento del grado di sicurezza e delle condizioni di viabilità, garantendo, inoltre, una multifunzionalità dell'uso stradale e un miglioramento della qualità ambientale dello spazio pubblico. Il secondo progetto riguarda la riqualificazione dell'area gioco del Parco Ghiotti, intervento realizzato e sopra descritto.	Ghizzoni	Olivares
Ambito strategico - P.L.I.S. del Gelso					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico



Concludere la procedura di approvazione degli strumenti attuativi del PLIS, nella prospettiva che vede il nostro parco come uno degli anelli di collegamento tra i "Parchi di cintura metropolitana"	2018	In corso	La procedura è stata in parte conclusa e gli atti trasmessi alla Città Metropolitana, siamo in attesa del parere della stessa in quanto a seguito di vari incontri occorre rivedere alcuni atti riguardanti il Programma degli interventi da attuare. La convenzione di gestione è stata di recente riapprovata dai comuni del parco. Con la L.R. n° 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo delle aree protette", la Regione Lombardia ha posto le basi per una nuova forma di gestione dei parchi e delle aree protette. Il direttore del parco ha avviato le procedure di riconoscimento della gestione in autonomia, trasmettendo gli atti alla Regione. A seguito delle verifiche fatte, con DGR n° 6735/2017 ha approvato il "Riconoscimento dell'autonomia gestionale dei parchi locali di interesse sovracomunale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 28/2016 riorganizzazione del sistema lombardo delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio", tra queste è stato inserito anche il PLIS del Gelso. Quello raggiunto è un ottimo risultato che ci consente di continuare in autonomia il percorso tracciato per la salvaguardia del nostro territorio.	Ghizzoni	Olivares Campana
Predisposizione di uno studio per costruire una rete di percorsi ciclabili utilizzando le strade rurali, al fine di migliorare la fruizione del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale del "G.E.L.S.O.", in collaborazione con i comuni di Mesero e Santo Stefano Ticino	2018	Concluso	Nella redazione del Programma Pluriennale degli Interventi, e più precisamente nel quadro progettuale, è stato realizzato lo studio inerente il sistema viabilistico all'interno del territorio interessato dal PLIS, che mette in rilievo la viabilità ordinaria e quella che viene definita come "viabilità lenta", percorsi ciclo-pedonali esistenti e di progetto.	Ghizzoni	Campana
Ambito strategico - Un ambiente Certificato					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Certificazione ambientale ISO 14001:2015 - Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale certificato dalla data del 20/01/2010	2015/2019	Concluso	E' stata ottenuta la nuova Certificazione ISO 14001:2015	Ghizzoni	Campana
Linea programmatica - 2 Programma servizi sociali					
Ambito strategico - Le persone al centro					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Predisporre una scheda informatizzata per ogni utente che accede al servizio, che identifichi la tipologia di presa in carico e le azioni intraprese dai servizi, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei bisogni della comunità	2015/2016	Concluso	Procedura attivata e monitorata dall'Assistente Sociale.	Bognetti	Roma
Riorganizzare e migliorare i servizi di assistenza domiciliare rivolti a persone anziane, con disabilità grave o gravissima e ai minori	2014/2019	Concluso	Avviata collaborazione con UdP e inviate le integrazioni SAD al fondo non autosufficienti dell'UdP	Bognetti	Roma
Approvare il nuovo regolamento ISEE	2015/2016	Concluso	Approvato con deliberazione C.C. n° 7/2016.	Bognetti	Roma
Definire un sistema tariffario equo e solidale che tenga conto della diversa capacità economica degli utenti	2017	Concluso	E' stato concluso lo studio. La Giunta ha ritenuto di non attuarlo, in quanto rispetto al sistema a fasce attualmente adottato, non portava benefici significativi ai cittadini.	Bognetti	Roma
Introdurre nuovi laboratori con valenza sociale ed educativa (teatro, attività psico-pedagogiche e formative) al fine di recuperare situazioni di difficoltà e disagio e valorizzare le capacità di adolescenti e giovani	2017/2019	In corso	Attivati laboratori con associazioni culturali del territorio finanziati da altri enti (Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazione Ticino Olona).	Bognetti	Roma
Rivedere e potenziare il fondo a sostegno del conto corrente sociale	2017	Concluso	Il progetto si è concluso in quanto non vi sono state adesioni.	Bognetti	Roma
Sostegno alle famiglie con bambini frequentanti l'Asilo Nido e a quelle con anziani residenti nella R.S.A. "San Marco"	2014/2019	In corso	Sono state attivate forme di sostegno alle famiglie con bambini frequentanti l'Asilo Nido. E' stata sospesa l'erogazione alle famiglie con anziani residenti nella R.S.A. "San Marco", per motivi di sostenibilità della spesa.	Bognetti	Roma
Attuare le politiche contenute nel Piano Sociale di Zona	2016/2017	Concluso	Tutte le azioni previste dal Piano Sociale di Zona sono state attivate di concerto con gli altri Comuni dell'ex Distretto Socio-Sanitario del Magentino.	Bognetti	Roma
Aderire al Progetto per la Gestione dei Centri Diurni predisposto dall'A.S.C.S.P.	2017/2019	Concluso	Il consiglio comunale ha approvato l'adesione al progetto.	Bognetti	Roma
Ambito strategico - Verso un Welfare di comunità, per non arretrare, rinunciare o ridurre					



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Attivare i servizi e le azioni previste dal progetto distrettuale "Comunità possibile: possibilità per crescere"	2016/2017	Concluso	Il progetto finanziato con i fondi di fondazione CARIPLLO è terminato. Lo "spazio compiti" continua completamente finanziato e in parte gestito dagli utenti. Quindi l'obiettivo di attivare un Welfare di Comunità è stato pienamente raggiunto. Partiti anche i laboratori disabili in collaborazione con l'Associazione L'Oro.	Bognetti	Roma
Ricomporre le risorse, le conoscenze e i servizi presenti sul territorio, attivando progetti e collaborazioni con le associazioni di volontariato, il terzo settore e gli altri soggetti protagonisti del dialogo sociale	2017/2019	In corso	Attivato il progetto "Comunità solidale" con Officina Lavoro e i comuni di Boffalora, Mesero, Ossona, Robecco, cofinanziato dalla Fondazione Ticino Olona. E stato inoltre attiva uno sportello d'ascolto in collaborazione con l'Associazione Tiaré.	Bognetti	Roma
Migliorare la messa in rete dei servizi e ampliarne l'offerta	2016/2019	In corso	Messa in rete dei servizi con ASCSP (RSA aperta, ADI, SAD), Sportello Fragilità, Centro Pisco Sociale, il Nucleo Operativo Alcolisti e il Servizio per le Tossicodipendenze (SerT).	Bognetti	Roma
Predisporre un "Piano sociale comunale" che focalizzi i nuovi bisogni della comunità, ripensando gli obiettivi, rimodulando le risposte e riconfigurando gli attori	2018	Attuato in parte	Pur non approvando un vero e proprio Piano sociale comunale, è stato dato mandato all'Assistente sociale di eseguire un monitoraggio degli accessi ai servizi e, di conseguenza, dei bisogni delle persone in stato di fragilità. Il monitoraggio è avvenuto creando una "scheda sociale" per ogni presa in carico e predisponendo una reportistica sugli accessi e la tipologia di richieste/bisogni espressi. I risultati sono stati presentati ai Consiglieri comunali nelle sedute di approvazione dei bilanci, corredati da un'analisi puntuale della spesa sociale, sostenuta e prevista.	Bognetti	Roma
Ambito strategico - Residenze assistite per disabili e Social Housing					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico



L'obiettivo è quello di arrivare alla cessione in diritto di superficie di un'area di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di residenze assistite per ragazzi con diversi gradi di disabilità e di edifici polifunzionali per residenze sociali. Il progetto dovrà prevedere spazi per servizi aperti al pubblico, quali palestre, spazi collettivi, laboratori creativi, sale interattive – multimediali e aree a verde attrezzate	2016/2019	In corso	Procedura di gara per affidamento in concessione conclusa ma attualmente è ferma la realizzazione dell'intervento per richiesta del concessionario.	Ghizzoni	Olivares
Linea programmatica - 3 Programma lavoro					
Ambito strategico - Inclusioni Sociale, un aiuto a chi il lavoro l'ha perso o non lo trova					
Progetti e azioni a contrasto della fragilità sociale causata dalla crisi economica	2014/2019	In corso	Erogati contributi alle famiglie sia che si sono rese disponibili a offrire il proprio tempo per finalità sociali. Erogati contributi a sostegno del reddito alle famiglie in difficoltà economica e a sostegno di interventi volti a trovare soluzioni abitative in situazioni di emergenza. Inoltre, grazie alle migliori richieste ed ottenute in fase di affidamento del servizio di refezione scolastica, è stato possibile erogare gratuitamente sul buono mensa a favore degli alunni le cui famiglie versano in situazione di disagio socio-economico, offrire pacchi alimentari e un cesto in occasione del santo Natale alle famiglie più bisognose.	Bognetti	Roma
Promuovere l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale ed economico ed esclusione dal mercato del lavoro	2014/2019	In corso	Avviate varie borse lavoro e il progetto Officina Lavoro. Approvato il bando per la formazione di graduatoria per persone disponibili ad effettuare lavori socialmente utili. La graduatoria approvata è composta di n° 9 nominativi, che periodicamente e a turno svolgono attività di pulizia e manutenzione prestando servizio presso Cooperative sociali che forniscono i predetti servizi al Comune.	Bognetti Ghizzoni	Roma Olivares
Adesione ai vari progetti di Regione Lombardia, rivolti al tirocinio formativo e al servizio civile per i giovani	2014/2019	In corso	Aderito alla Leva Civica.	Bognetti	Roma
Linea programmatica - 4 Programma sanità					
Ambito strategico - Salute in "comune"					



Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Apertura di un dispensario farmaceutico a Casone, in attesa della conclusione dell'iter, già iniziato e che ci ha portato ad ottenere una nuova sede farmaceutica	2016	Concluso	Nel 2015 è stato aperto il dispensario farmaceutico a Casone e la struttura sembra aver ottenuto un notevole consenso da parte dell'abitato di Casone	Ghizzoni	Olivares
Cercare nuovi ambiti di collaborazione con i medici di base al fine di migliorare i servizi rivolti alla cittadinanza all'interno del contesto della medicina di gruppo	2016/2019	In corso	Sono in corso collaborazioni dirette con il Comune e con il Concessionario dei poliambulatori comunali.	Bognetti	Roma
Ristrutturazione e ampliamento degli ambulatori comunali e ad uso dei medici di base, con priorità alla realizzazione di una sala d'attesa unica per entrambe le strutture	2016/2017	Concluso	L'intervento è stato realizzato. E' stato eseguita anche la riqualificazione dell'impianto termico.	Ghizzoni	Olivares
Dare in concessione il poliambulatorio comunale al fine di incrementare le prestazioni infermieristiche offerte alla popolazione e favorire la presenza di medici specialistici per dare ai cittadini risposte sempre più precise e specifiche ai loro bisogni, senza necessariamente recarsi in ambiti diversi dal comune di residenza	2016	Concluso	La struttura è stata data in concessione ad una Società Cooperativa, opportunamente selezionata, che ha incrementato l'offerta socio-sanitaria sul territorio.	Bognetti	Roma
Continuare l'attuazione del progetto di "Counseling per l'autismo" in collaborazione con l'ASL e gli operatori privati convenzionati	2014/2019	In corso	E' stata sottoscritta una nuova convenzione con Fondazione Sacra Famiglia. Il Counseling, iniziativa fortemente voluta dalla nostra Amministrazione, si è trasformato da unica realtà a livello nazionale, a modello da seguire in altri territori. Visto l'aumento dei casi seguiti, 640 ad oggi, l'Amministrazione comunale ha incrementato gli spazi messi a disposizione della Fondazione. Sono stati inoltre patrocinati i corsi di formazione, due di base e uno avanzato, che la Fondazione ha tenuto in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale, agli insegnanti delle scuole Primarie e Secondarie. Sono state, inoltre, organizzate serate sul tema dell'Autismo aperte a tutta la popolazione.	Bognetti	Roma



Proporre attività di screening a tutti i livelli secondo le esigenze delle diverse fasce d'età	2017/2019	In corso	Le attività sono state attivate, alcune sono concluse, vedi screening uditivo nel corso del 2016 in collaborazione con il Centro Pensionati, l'ANCESCAO e il Policlinico e mammografico nel 2017 e 2018 in collaborazione con l'Associazione Salute Donna, che continua con l'apertura di uno sportello presso gli ambulatori comunali.	Bognetti	Roma
Estendere, con l'inserimento di nuovi servizi, la convenzione con l'ASL Milano 1, già attiva per il rilascio, presso gli sportelli comunali, del PIN e del PUK della C.R.S. e la "Scelta e Revoca" del medico e del pediatra di base	2014/2019	In corso	Le attività non sono state incrementate, si è proseguito con l'erogazione dei servizi in essere.	Bognetti	Roma
Portare a termine il progetto "Un defibrillatore per la vita" dotando ogni impianto sportivo comunale di tale apparecchiatura e favorendo il posizionamento di altri apparecchi nei punti più importanti del paese	2016/2018	Concluso	Concluso. Posizionati nel corso del 2016 n° 6 defibrillatori. Nel corso del 2017 approvato il progetto "Cuore in Comune" con Italiani Medica System S.r.l. per il posizionamento di altri 3 defibrillatori in zone cruciali del Comune.	Bognetti	Roma
Favorire la realizzazione di un complesso di strutture a valenza sociale, socio-sanitaria e culturale	2014/2019	In corso	E' stata avviata una procedura di Accordo di Programma per la realizzazione di cliniche su un'area in zona Gavazzi, dopo vari incontri con i funzionari regionali non abbiamo ancora avuto certezze circa l'avvio della procedura di accordo di programma	Ghizzoni	Olivares
Linea programmatica - 5 Programma giovani, sport, tempo libero e associazionismo					
Ambito strategico - Le politiche giovanili: investire nel futuro					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Creare iniziative a sostegno di Associazioni, Piccole Imprese, Società cooperative o Gruppi costituendo che realizzino progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione della capacità creativa, progettuale e imprenditoriale dei giovani	2014/2019	Concluso	Dopo l'attivazione del primo bando "Start up: GenerAzione under 35", non si è ritenuto opportuno continuare in quanto non ha dato i risultati attesi.	Bognetti	Roma Moscatelli



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

"ProgettoComune", un concorso di idee per coinvolgere i giovani che vogliono immaginare un Comune migliore e contribuire a un'Amministrazione che sia vicina alle loro esigenze	2014/2019	Concluso	Il primo progetto è stato attivato nel 2016. Non si è ritenuto opportuno continuare in quanto non ha dato i risultati attesi.	Bognetti	Roma Moscatelli
Promuovere l'utilizzo delle strutture comunali, per tutte le manifestazioni che possono favorire il coinvolgimento e l'aggregazione giovanile	2014/2019	In corso	Aderito per l'anno 2016 al bando Regione Lombardia di riqualificazione spazi pubblici che ha previsto l'organizzazione di eventi culturali, musicali e teatrali in prossimità del Parco Ghiotti.	Bognetti	Roma Fusè
Favorire la cooperazione tra le associazioni giovanili presenti sul territorio distrettuale in attuazione delle linee regionali in materia di politiche giovanili	2014/2019	In corso	Oltre ai laboratori realizzati al parco nell'ambito del progetto di recupero degli spazi pubblici sono state organizzate alcune rassegne letterarie in collaborazione con la Proloco, e le associazioni Arte e Vita e Schedia Teatro. E' stato realizzato il Progetto Writer che ha visto coinvolti ragazzi/e del territorio dai 16 anni in su nella realizzazione di numerosi graffiti nel sottopassaggio pedonabile che collega Marcallo a Casone, denominato "Tunnel dell'Arte".	Bognetti	Roma Moscatelli
Ambito strategico - Lo sport, non solo benessere, ma strumento di educazione e formazione, di prevenzione e tutela della salute, di orientamento a corretti stili di vita e di sviluppo					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Ristrutturazione degli spogliatoi del campo sportivo	2019	Studio di fattibilità	E' stato predisposto un primo progetto nell'Agosto 2016. Il progetto è rimasto fermo per mancanza di risorse. Si è, comunque, in attesa di un incontro con la Curia al fine di definire un prolungamento del diritto di superficie, visto l'ingente investimento necessario per la ristrutturazione.	Ghizzoni	Olivares
Promuovere le attività motorio sportive per favorire la diffusione di corretti stili di vita e del benessere psicofisico dei cittadini	2014/2019	In corso	L'Amministrazione ha patrocinato ed erogato contributi alle società e associazioni sportive presenti sul territorio al fine di incentivare la sana pratica sportiva, sostenendo, economicamente o attraverso l'erogazione di servizi, campus e centri estivi organizzati dalle stesse. Sono dodici le Associazioni/Società sportive con cui l'amministrazione ha cooperato in questi anni. All'Associazione Freeskaiter, inoltre, è stata concessa la possibilità di avviare e promuovere la propria disciplina utilizzando la tensostruttura.	Bognetti	Moscatelli



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Realizzazione di un campo misto calcetto/basket, dotando, inoltre, il nostro Parco di un anello corsa e di un percorso vita con stazioni di lavoro per esercizi all'aria aperta	2019	Studio di fattibilità	Le somme necessarie sono state stanziare nel B.P. 2019/2021. I lavori sono previsti entro l'estate 2019	Ghizzoni	Olivares Moscatelli
Attivare iniziative che favoriscono la promozione della pratica sportiva e ludico-motoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali	2014/2019	In corso	La promozione dello sport e lo sviluppo delle Associazioni sportive è stato un obiettivo importante. Si è cercato sin da subito di coinvolgere le Associazioni in momenti di aggregazione e di propaganda sportiva della propria attività con la realizzazione di "Domeniche sportive", "Domenica di sport e benessere", "Domeniche di risveglio muscolare", in cui venivano promosse gratuitamente le attività presenti sul territorio in modo che gli utenti avessero l'opportunità di provare attività nuove. Eventi importanti e consolidati sono la "4 passi in rosa", la "Farm race" e la "Babbo running".	Bognetti	Moscatelli
Aderire ad iniziative che favoriscano la partecipazione dei minori ai corsi e ad attività sportive attraverso una riduzione dei costi che le famiglie in condizioni di disagio economico sostengono per tali attività	2014/2019	In corso	Il Comune ha partecipato e fatto da tramite tra Regione Lombardia e Famiglie per le edizioni del bando Dote Sport.	Bognetti	Moscatelli
Attivare forme alternative di gestione degli impianti sportivi comunali, anche attraverso convenzioni con associazioni sportive	2016	Concluso	Dopo selezione ad evidenza pubblica, sono stati dati in concessione i campi da tennis e da beach volley. Approvata la convenzione con US Marcallese per l'utilizzo del campo da calcio di Via Pasubio (periodo 01.01.2016/31.12.2021)	Bognetti	Moscatelli
Ambito strategico - Rafforzare la collaborazione con le associazioni locali					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Sostegno e collaborazione con le associazioni sportive MarcalCasonesi, attraverso la stipula di convenzioni per l'utilizzo degli spazi esistenti	2016/2018	In corso	Sottoscritte le convenzioni con i fruitori delle strutture sportive.	Bognetti	Moscatelli



Collaborare con le Associazioni, patrocinando gli eventi da esse organizzati, supportandole per quanto riguarda gli adempimenti burocratici (SUAP) e proseguiremo il sostegno, anche economico, a tutte quelle Associazioni impegnate nel campo socio-assistenziale a supporto della comunità	2014/2019	In corso	Gli Uffici comunali hanno dato supporto alle Associazioni locali per l'espletamento delle pratiche necessarie ad ottenere le autorizzazioni necessarie per l'organizzazione di eventi. E proseguito, nonostante i tagli ai trasferimenti e i vincoli di spesa imposti agli Enti Locali, il sostegno economico alle associazioni impegnate nel campo socio-assistenziale. Il sostegno non è stato solo economico, in quanto alle Associazioni sono stati concessi spazi e immobili al fine di sostenere la loro attività.	Bognetti	Fusè
Valorizzare, con l'aiuto delle associazioni, il Parco del Gelso, aprendo un "Punto Parco" con aula didattica nell'area naturalistica "Oasi di Menedrago"	2016/2019	In corso	Non si è arrivati alla realizzazione di quanto previsto, ma la convenzione stipulata con l'associazione "Gli Amici dell'Oasi di Menedrago" ha garantito la manutenzione dell'area e la sua fruizione da parte dei soci. L'associazione, inoltre, ha organizzato uscite didattiche con le scuole, scelta condivisa con l'amministrazione comunale ed in linea con quanto la stessa voleva attuare.	Bognetti Ghizzoni	Fusè Campana
Coordinare le manifestazioni e gli eventi proposti dalle Associazioni, convocando riunioni periodiche	2014/2019	In corso	Ogni anno sono organizzate almeno due riunioni con le Associazioni, spesso allargate ai commercianti.	Bognetti	Fusè Roma
Realizzare uno studio che consenta di organizzare al meglio gli spazi dati in uso alle Associazioni, con l'obiettivo di creare due poli di aggregazione, uno per le associazioni socio-assistenziali e l'altro per quelle con scopi diversi, in modo da ottenere un risparmio sulla gestione degli immobili comunali	2016/2019	Concluso	Sottoscritte tutte le convenzioni per la concessione di spazi in uso alle associazioni siti in Via Roma e in Via Jacini. Nel particolare sette associazioni hanno avuto la concessione della sede in Via Roma a Marcallo, sette nell'immobile di Via Jacini a Casone e una presso la ex Posta a Casone per un totale di 15 associazioni.	Ghizzoni	Fusè Roma
Linea programmatica - 6 Programma pubblica istruzione e cultura					
Ambito strategico - Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione e al benessere					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Garantire con l'approvazione del "Diritto allo Studio" gli stanziamenti per la Scuola Primaria e Secondaria destinati all'attuazione di progetti didattici, quali i corsi di teatro e musica, il laboratorio di pittura e l'insegnamento della lingua inglese con docenti madrelingua	2014/2019	In corso	La convenzione è stata sottoscritta annualmente, garantendo risorse adeguate e sostegno a tutte le attività didattiche proposte dall'Istituto Comprensivo.	Bognetti	Roma
Rafforzare e rafforzeremo le iniziative, anche offerte da soggetti terzi, come lo spazio compiti	2016/2019	In corso	Già avviato anche per il corrente anno scolastico. Spesa coperta totalmente dagli utenti e dal bando Fondazione Cariplo	Bognetti	Roma
Proseguire con il progetto per l'analisi e la prevenzione delle "difficoltà specifiche di apprendimento" che sarà integrato dallo sportello per le insegnanti	2014/2019	In corso	Il progetto è stato inserito e finanziato dal Comune nel Piano per il "Diritto allo Studio". L'Istituto Comprensivo ha attivato direttamente lo sportello presso la scuola.	Bognetti	Roma
Sostegno alle uscite didattiche, agli spettacoli teatrali e al gemellaggio, che permette ai nostri ragazzi di passare una settimana in Irlanda a Macroom	2014/2019	In corso	Previsto all'interno della convenzione diritto allo studio	Bognetti	Roma
Riorganizzare i servizi gestiti direttamente dal Comune, quali la refezione, il servizio di trasporto alunni, il pre e post scuola, anche attraverso appalti espletati a livello sovracomunale al fine di ottenere sempre maggiori economie di scala che consentiranno un contenimento della spesa a carico delle famiglie, aiuto importante in un momento di crisi economica	2014/2019	Concluso	Già concluso con risparmi considerevoli.	Bognetti	Roma
Sostegno economico alle due Scuole dell'Infanzia, "Don Zuccotti" e "Elvira Gornati" per calmierare le rette a carico delle famiglie	2014/2019	In corso	La convenzione è stata sottoscritta annualmente, garantendo risorse adeguate.	Bognetti	Roma



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Erogazione delle borse di studio e buoni acquisto per materiale scolastico per gli alunni meritevoli	2014/2019	In corso	Il bando è stato sempre approvato nel mese di Novembre e la premiazione l'ultima domenica prima di Natale.	Bognetti	Roma
Ambito strategico - Investire in cultura come bene comune					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Proseguirà la collaborazione con "Fondazione per Leggere, "Vivicultura" e "Polo delle Filande", per attivare metodologie più efficaci, proprie delle associazioni di più enti, per l'ampliamento dell'offerta culturale	2014/2019	In corso	La collaborazione con Fondazione per Leggere ha permesso il riordino e la riorganizzazione della biblioteca. Nel corso del 2019 si è aderito al progetto "Corsi nel cassetto" organizzati dalla Fondazione.	Bognetti	Roma
Incrementare le attività culturali della biblioteca, investendola di un ruolo organizzativo e propositivo di iniziative che coinvolgono associazioni e cittadinanza	2014/2019	In corso	La biblioteca inizia a diventare il centro delle attività culturali e del tempo libero. La riorganizzazione ha reso possibile l'attivazione del punto internet per gli utenti e il Wi-Fi gratuito negli spazi della biblioteca. E' stato avviato l'accesso con CNS a tutti i servizi di Fondazione per Leggere, tra cui Medialibrary. E' stata avviata la pubblicazione periodica, disponibile sulla Gazzetta e in biblioteca, delle recensioni dei nuovi libri. Sono stati avviati i Caffè letterari e sono proseguite le rassegne letterarie, arricchite con la presenza di esperti in materia dei temi trattati dai libri presentati.	Bognetti	Roma
Favorire la creazione, per i meno giovani, della "Università della terza età" sensibilizzando la popolazione interessata sull'influenza positiva che l'arricchimento culturale ha sulla propria qualità della vita	2016	Concluso	A partire dal 2016 sono stati organizzati i seguenti corsi: Inglese, Degustazione Vino, Di che periodo è (architettura), Cibo e benessere, Massaggio, Finanza e Fotografia.	Bognetti	Fusè Roma
Consolidare gli attuali rapporti di scambio con gli amici di Macroom e Bubby	2014/2019	In corso	Continuano gli scambi sia a livello scolastico che sul piano istituzionale e civico.	Bognetti	Fusè



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Promuoveremo un nuovo gemellaggio con una località della Spagna per ampliare lo scambio delle nostre tradizioni culturali e linguistiche, considerando che la lingua spagnola è la seconda per diffusione nel mondo	2017	Non attuato	La complessità della gestione dei due gemellaggi in essere, la costante riduzione delle risorse e la difficoltà di trovare un nuovo partner hanno indotto l'Amministrazione ad abbandonare il progetto.	Bognetti	Fusè
Adesione al progetto "Città Slow", valorizzando e promuovendo manifestazioni gastronomiche, in collaborazione con la Pro Loco e i produttori alimentari locali	2017	Attuato in parte	Il progetto non è stato attuato come nelle previsioni iniziali, in quanto non abbiamo aderito al circuito delle "Città slow", ma nel corso del mandato sono state patrocinate e/o sostenute varie iniziative legate alla valorizzazione dei prodotti locali. E' stata incrementata la presenza di produttori locali durante la Fiera di Primavera, patrocinato il concorso "Il salamino d'oro", organizzato dalla Pro Loco, rivolto a produttori di salami, ed è stato approvato l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Milano finalizzato alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti per un commercio libero e giusto e per un'Europa libera dal CETA, ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi dei cittadini e delle imprese agricole del nostro Comune.	Bognetti	Fusè
Linea programmatica - 7 Programma sicurezza					
Ambito strategico - Marcallo e Casone sicuri					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Promuovere attività di stimolo del rispetto delle regole per una civile convivenza e mediazione sociale	2014/2019	In corso	Abbiamo coinvolto gli alunni delle nostre scuole in varie iniziative legate alla memoria storica e al rispetto degli altri, come incontri con specialisti sul tema del bullismo e della violenza di genere.	Schintu	Fusè
Attuazione del "Progetto sicurezza ", con pattugliamenti serali, o in particolari periodi dell'anno, con stesura del report finale delle attività svolte al fine di verificarne l'efficacia	2014/2019	In corso	Sono state eseguiti i pattugliamenti serali previsti nei piani annuali	Schintu	Fusè



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

In continuità con il progetto di videosorveglianza del territorio, saranno installate nuove telecamere nei varchi di accesso al paese, prevedendo un attento monitoraggio per verificarne lo stato dell'arte e il corretto posizionamento di tutti gli impianti	2014/2019	In corso	E' stato presentato alla Giunta comunale un progetto complessivo e, con le risorse disponibili, è stato concluso un primo intervento, che ha riguardato l'ammodernamento degli impianti e la sistemazione delle telecamere presso il Comune e il Parco Ghiotti, sono in fase d'esecuzione i lavori in P.zza Italia e Via Roma.	Schintu	Fusè
Incoraggiare i progetti di unione di volontari addetti alla sorveglianza diurna del territorio, il tutto integrato con il Comando di Polizia Locale, in modo che in ogni via ci sia un controllo reciproco delle abitazioni, con l'istituzione di un protocollo da seguire in caso di situazioni sospette	2016	Non attuato	Il tema è stato affrontato nell'incontro pubblico di presentazione della pubblicazione "Uniti contro i furti e le truffe". All'iniziativa erano presenti circa 50 cittadini. Terminato l'incontro, sei di essi hanno dato la loro disponibilità a partecipare all'iniziativa proposta dall'Amministrazione. Negli incontri successivi, le persone interessate, hanno chiesto che gli venisse fornito il materiale necessario per iniziare la sorveglianza. L'unica soluzione per far fronte alle loro richieste era quella di creare un'Associazione, come previsto dalla normativa vigente. Veniva quindi organizzato un altro incontro ed una volta spiegata la situazione solo una delle sei persone si è resa disponibile, mentre le altre hanno preferito ritirarsi dall'iniziativa. A questo punto si è ritenuto opportuno, visto lo scarso interessamento delle persone, sospendere il progetto. La carenza di partecipazione è stata riscontrata anche negli incontri organizzati sul tema dagli altri Gruppi Consiliari.	Schintu	Fusè
Predisporre il vademecum "Nonni sicuri", da tenere vicino alla porta o al citofono, per avere sempre ben presente le modalità da seguire per evitare le truffe a danni degli anziani	2017	Concluso	Presentato alla cittadinanza in data 11.11.2017	Schintu	Fusè
Proseguire con la partecipazione della nostra Polizia Locale alle attività congiunte di controllo e pattugliamento del territorio in unione con i comandi degli altri comuni del magentino	2014/2019	In corso	Continua la collaborazione con i Comuni aderenti al Patto Locale del Magentino, per lo svolgimento di pattugliamenti serali congiunti.	Schintu	Fusè
Redazione e diffusione di un rapporto annuale sulla sicurezza urbana	2014/2019	In corso	Annualmente il Comando di Polizia Locale redige un rapporto in cui sono individuati tutti gli interventi attuati al fine di garantire una maggior sicurezza ai cittadini. In collaborazione con il Comando Carabinieri di Magenta sono costantemente monitorati tutti i luoghi sensibili e a rischio di attività criminose. E' stato, inoltre, attuato un controllo e una mappatura di tutte le attività legate al	Schintu	Fusè



			gioco d'azzardo.		
Intensificare i controlli a carattere ambientale, per quanto concerne l'abbandono di rifiuti, la manutenzione delle aree incolte e del verde privato prospiciente le vie pubbliche, predisponendo apposite ordinanze che prevedano interventi obbligatori di sfalcio periodico	2014/2019	In corso	E' stata predisposta apposita Ordinanza per lo sfalcio delle piante e delle siepi di privati che affacciano sulle vie pubbliche. In collaborazione con l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Ecologia viene costantemente monitorato il territorio, segnalando i casi di presenza di ambrosia ed i casi di inquinamento per abbandono di rifiuti.	Schintu	Fusè Campana
Linea programmatica - 8 Programma bilancio e finanza locale					
Ambito strategico - Il bilancio che cambia					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di armonizzazione dei sistemi contabili negli enti locali, nei termini di approvazione del bilancio, si dovrà procedere alla riclassificazione del bilancio e all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi	2015/2016	Concluso	Gli Enti Locali negli anni 2014/2015/2016 sono stati investiti da questo cambiamento epocale del sistema contabile. Abbiamo proceduto con la codifica di tutte le voci del bilancio adeguandole al nuovo sistema di contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011. Tanto impegno ha portato all'adeguamento normativo senza l'impiego di specifico consulente esterno come invece fatto da quasi la totalità degli enti.	Chiodini	Olivares
Avviare la contabilità economico-patrimoniale dell'Ente	2016/2017	Concluso	E' stata attivata con rendiconto 2016	Chiodini	Olivares
Aggiornare gli strumenti che disciplinano l'ordinamento finanziario e contabile dell'Ente	2016	Concluso	Attivata la nuova contabilità nei tempi previsti dalla normativa, nel 2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'ente, ultimo adempimento necessario.	Chiodini	Olivares
Rivedere il sistema di controllo di gestione dell'Ente	2017/2019	Concluso	Non si è dato corso ad una revisione completa del sistema di controllo di gestione dell'ente ma lo stesso viene attuato nei vari procedimenti. Il referto di tale controllo è inviato annualmente alla Corte dei Conti. Referto anno 2016 inviato in data 29.11.2017. Referto anno 2017 inviato in data 30.01.2019	Chiodini	Olivares



Ambito strategico - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Redigere un programma degli adempimenti necessari all'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune	2016/2017	Concluso	E' stato redatto e approvato il programma. Nel dettaglio, sono state vendute le azioni Atinom e SCR, mentre le società Ticino Servizi e EESCO sono state messe in liquidazione.	Chiodini	Olivares
Fornire agli Uffici comunali uno strumento che sia da supporto e da guida all'attuazione di interventi che portino alla riduzione della spesa o all'incremento dei servizi a parità della stessa, attraverso una valutazione degli impatti che una diversa allocazione delle risorse genera nel contesto economico e sociale in cui opera l'ente pubblico	2016	Attuato in parte	Non si è provveduto a fornire un nuovo strumento ma ci si è limitati ad approvare il Piano di razionalizzazione delle spese previsto dalla normativa. Il Piano e la sua rendicontazione vengono annualmente trasmessi alla Corte dei Conti	Chiodini	Olivares
Coordinare gli Uffici comunali nell'utilizzo dello strumento di analisi fornito al fine di attuare una revisione della spesa strategica e nell'applicazione delle strategie contenute nella stesura del bilancio	2016/2019	Attuato in parte	L'Area contabile, seppur in assenza di un nuovo strumento condiviso, ha proceduto nel corso del periodo, a trasmettere circolari interne per meglio coordinare le operazioni richieste dalla nuova normativa. In modo particolare si fa riferimento alla gestione strategica della spesa con l'introduzione dei FPV e il monitoraggio del rispetto del saldo di finanza pubblica.	Chiodini	Olivares
Proporre e condividere con i servizi uno strumento finalizzato alla standardizzazione delle procedure di planning e budgeting nei processi di acquisto e di affidamento servizi, nel rispetto di quanto stabilito anche nel piano della prevenzione della corruzione	2017/2018	Attuato in parte	Si è cercato di standardizzare le procedure, ove possibile, al fine di prevenire al meglio la corruzione.	Chiodini	Olivares
Ambito strategico - La ricerca di risorse aggiuntive per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico



Tornare alla gestione diretta del servizio affissioni e pubblicità. Si dovrà aggiornare il database dei contribuenti e portare a regime il servizio di riscossione del tributo	2015/2016	Concluso	Il servizio è svolto direttamente dall'Ente con l'ausilio del proprio personale.	Chiodini	Olivares
Lotta all'evasione. In materia di entrate, ciò che guida l'azione amministrativa è il principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e dall'altro agisca attraverso un puntuale controllo sull'evasione fiscale	2014/2019	In corso	Nel corso del periodo 2014/2019 si è provveduto con l'affidamento del servizio di riscossione coattiva. Sono state trasmesse n° 677 ingiunzioni di pagamento. La procedura di recupero è ancora in essere. Sui primi ruoli trasmessi, che sono in fase conclusiva, pari a € 81.346,77 l'incasso è stato del 36%.	Chiodini	Olivares
Accesso ai finanziamenti. Sempre più strategica è la ricerca di finanziamenti esterni in particolare tramite la partecipazione a bandi. L'obiettivo perseguito tramite questa azione è ottenere entrate importanti per il finanziamento di progetti specifici senza gravare sulla collettività	2014/2019	In corso	Gli uffici hanno aderito a vari bandi, ottenendo finanziamenti per l'adeguamento sismico delle scuole, la riqualificazione energetica degli immobili comunali, la messa in sicurezza delle scuole, la videosorveglianza e per attività sociali ed educative.	Tutte le P.O.	Tutti gli Assessori
Sponsorizzazioni e fundraising. Ricercare sponsorizzazioni al fine di sostenere e promuovere iniziative e progetti realizzati dall'ente anche in collaborazione con partner pubblici e privati	2014/2019	In corso	Sono state attuate n° 4 campagne di raccolta fondi, di cui tre concluse e mirate alle iniziative "Cuore in Comune" , "Gocce di vita", "Nonni sicuri" e una ancora in corso per l'acquisto di un ecografo da destinare agli ambulatori comunali. E' stata, inoltre, organizzata un'iniziativa per raccogliere fondi a favore del Comune di Sant'Angelo in Pontano, colpito dal sisma del 2016.	Tutte le P.O.	Tutti gli Assessori
Linea programmatica - 9 Programma lavori pubblici e patrimonio					
Ambito strategico - Valorizzare il patrimonio immobiliare					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Ampliare la Scuola Secondaria, prevedendo la realizzazione di nuovi spazi da adibire a laboratori e nuove aule. Risparmio energetico ed efficienza energetica saranno i punti caratterizzanti del progetto	2018/2019	Studio di fattibilità	Redatto uno studio preliminare per ampliamento.	Ghizzoni	Olivares
Concludere la procedura per la realizzazione dei loculi a Marcallo e Casone attraverso strumenti di partenariato pubblico privato	2014/2018	Studio di fattibilità	Si è stabilito di procedere alla realizzazione con risorse proprie. Nel 2014 sono stati realizzati i loculi a Marcallo e nel 2018 a Casone.	Ghizzoni	Olivares
Realizzare un'area coperta da adibire al ricovero degli automezzi della locale sezione della Croce Azzurra Ticinia	2018	In corso	Si è stabilito di destinare parte del magazzino di Via Acquedotto a struttura di ricovero per gli automezzi. Deve essere realizzata una copertura esterna ai box a protezione degli autoveicoli.	Ghizzoni	Olivares
Realizzare vialetti nella parte nuova del cimitero di Marcallo	2017	Concluso	I lavori sono stati ultimati nel 2017	Ghizzoni	Olivares
Portare a termine il programma d'interventi di manutenzione straordinaria delle strade iniziato nel 2013	2014/2019 9	In corso	Sono stati eseguiti interventi di rifacimento del manto stradale in varie vie. Tra queste si è intervenuti in P.zza Italia, Via Torchio, Via Varese (marciapiedi e dosso), V.le De Gasperi, Via Kennedy, Via Roma, Via Zaccaria (ingresso scuola), Via Verdi, Via Rossini e Via Grandi. A seguito di alcuni interventi realizzati dalle società di erogazione dei servizi, abbiamo imposto il rifacimento del tappetino delle Vie Matteotti, Marco Polo, Sciesa e Jacini. A maggio inizieranno i lavori di sistemazione della Via Montessori.	Ghizzoni	Olivares
Manutenzione straordinaria di "Villa Santa Giustina"	2016/2018	Non attuato	Da un'analisi delle priorità e delle risorse economiche disponibili, e tenendo conto dei vincoli sulla spesa imposti dalla normativa vigente, si è stabilito di privilegiare interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione energetica delle scuole	Ghizzoni	Olivares
Realizzare il magazzino adiacente alla "Sala Cattaneo"	2019	Non attuato	L'intervento, pur se necessario, non è stato ritenuto prioritario.	Ghizzoni	Olivares
Realizzazione della vasca volano	2018/2019	In corso	La realizzazione della vasca è stata demandata alla società Green Power Marcallese, che ha acquisito il diritto di superficie dell'area al fine di realizzare un impianto di produzione di Biometano da recupero della FORSU.	Ghizzoni	Olivares



Attuare una gestione del patrimonio immobiliare finalizzata a migliorare la redditività per gli immobili che non sono utilizzati a fini istituzionali e migliorare l'efficienza dei beni che fanno parte del patrimonio comunale e dei beni immobili utilizzati a fini istituzionali	2016/2018	Concluso	Così come espresso dall'Amministrazione Comunale si è proceduto a cessare anticipatamente il contratto di locazione con l'immobiliare ANSTE , per l'immobile sito in via Roma 153 utilizzato quale sede associazioni da parte di: Arte e Vita, Pro Loco, Top Mountain, L'Oro. E' stato fatto uno studio preliminare sugli immobili comunali e si è rilevato la possibilità di utilizzare i locali lasciati liberi da Ufficio Postale e/o Banca in via Jacini a Casone è stato effettuato uno studio preliminare per meglio distribuire le sedi delle associazioni e da questo studio è stato possibile spostare le associazioni presenti nell'immobile di via Roma 153 nella sede ex Ufficio Postale di Casone.	Ghizzoni	Olivares
Migliorare i processi di dismissione immobiliare aumentando il rapporto tra dismissioni previste nel piano delle alienazioni e dismissioni perfezionate	2016/2018	Studio di fattibilità	Sono state avviate le seguenti procedure di alienazione: area di Via Spallanzani, nel 2012 e nel 2014, entrambe andate deserte, area in via XXIV Maggio, anch'essa non si è conclusa, area di V.le De Gasperi, di cui si è alienata solo una piccola porzione, area in Via IV Novembre, alienata, lo stesso per un'area di modeste dimensioni a Casone, avvenuta nel 2014. Il problema di alienare le aree poste nel piano di vendita è collegato alla difficile situazione in cui versa il mercato immobiliare, oramai saturo a livello territoriale.	Ghizzoni	Olivares
Provvedere all'accatastamento di tutti gli edifici comunali	2016/2018	Studio di fattibilità	La procedura è stata iniziata con l'accatastamento degli immobili di recente realizzazione o ristrutturazione , quali il Centro Pensionati di Via Pasteur e gli ambulatori Comunali di via Roma. E' in corso anche la procedura di inserimento delle strade di recente realizzazione nelle mappe catastali con l'eliminazione dei mappali presenti.	Ghizzoni	Campana
Linea programmatica - 10 Programma edilizia					
Ambito strategico - Lo sportello per l'Edilizia. Un domani digitale					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Aderire al Centro Servizi Territoriale - Distretto del Magentino e attivare la sperimentazione per la presentazione per via telematica delle pratiche edilizie che dovrà essere a regime con il mese di Gennaio 2017	2016/2019	Concluso		Ghizzoni	Campana



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Attivare tutti i servizi previsti dalla convenzione approvata Centro Servizi Territoriale - Distretto del Magentino, raggiungendo il 100% delle pratiche edilizie presentate per via telematica	2016/2019	Concluso		Ghizzoni	Campana
Avvio del servizio on line di richiesta e rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e altre attestazioni edilizie e urbanistiche	2017	Concluso	Viene proposta la procedura di servizi on line in collegamento con sistema del CST di Corbetta con il quale siamo convenzionati.	Ghizzoni	Campana
Ambito strategico - Marcallo con Casone immobile o in trasformazione?					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Adeguare il Regolamento edilizio e di bioedilizia	2016/2018	Studio di fattibilità	Ci sono proposte legislative di unificare il regolamento edilizio con un testo per tutta la nazione, pertanto è al momento non opportuno procedere con un nuovo regolamento senza considerare le proposte in corso	Ghizzoni	Campana
Attivare le procedure di consultazione e partecipazione al fine di attuare la revisione del Piano di Governo del Territorio a cinque anni dalla sua approvazione, nell'ottica di una pianificazione che preveda interventi di trasformazione territoriale sostenibili	2016/2019	In corso	Nel 2018, con la consultazione delle parti sociali, è stato attivato l'iter amministrativo per l'approvazione della variante al PGT. Con deliberazione C.C. n° 43 del 30/10/2018 la variante è stata adottata. L'approvazione definitiva è prevista per il mese di Aprile 2019.	Ghizzoni	Olivares Campana
Incentivare la riqualificazione/riconversione delle aree produttive dismesse all'interno del tessuto urbano consolidato	2016/2018	Studio di fattibilità	E' stato approvato un primo intervento di riqualificazione di un'area di via Roma di proprietà Lualdi su cui è stato previsto il restauro e la ristrutturazione di alcuni edifici esistenti, un altro interventi di riqualificazione riguardante via Roma e via Battisti, pur essendo convenzionato non ha ancora avuto inizio.	Ghizzoni	Campana



Favorire l'insediamento di nuove attività produttive che possano portare lavoro e benessere alla comunità, in un'ottica di gestione ambientale dell'area industriale, che deve costituire un vantaggio per le imprese a raggiungere una maggiore sostenibilità nelle produzioni e manifestarsi con una maggiore qualità di vita all'interno dell'area industriale e nel territorio dove è localizzata	2016/2018	Studio di fattibilità	La situazione di stasi del mercato immobiliare non consente di attuare politiche di attrazione di nuovi investitori sul territorio, unico intervento significativo è lo sportello unico per attività di produzione realizzato in zona sud ovest del territorio.	Ghizzoni	Campana
Linea programmatica - 11 Programma viabilità e mobilità ciclabile					
Ambito strategico - Mobilità sostenibile					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Riqualificazione di un tratto i via Roma in attuazione del piano di recupero di iniziativa privata	2016/2018	Concluso	I lavori sono stati ultimati nel 2018	Ghizzoni	Campana
Realizzare un tratto di pista ciclabile in Via Varese che collega quella che fiancheggia la linea ferroviaria ad Alta Capacità e quella proveniente da Mesero, con il tratto di recente realizzazione di Via don Bosco, passando dalle Vie Toti e Giotto	2016/2018	Non attuato	Da un'analisi delle priorità e delle risorse economiche disponibili, e tenendo conto dei vincoli sulla spesa imposti dalla normativa vigente, l'intervento, pur se necessario, non è stato ritenuto prioritario.	Ghizzoni	Fusè Olivares
Realizzare un collegamento ciclo-pedonale da Piazza Italia a Via Volta, passando per Via Torchio, facilitando il collegamento con la Piazza del paese e consentendo l'utilizzo dei parcheggi presenti in Via Volta	2016/2018	Concluso	I lavori sono stati ultimati nel 2018	Ghizzoni	Olivares



Definizione della pista ciclabile che parte da Casone e arriva al sottopasso di via Damiano Chiesa, con successivo collegamento alle scuole, passando dalle Vie Pasubio e Acquedotto	2016/2018	Non attuato	Da un'analisi delle priorità e delle risorse economiche disponibili, e tenendo conto dei vincoli sulla spesa imposti dalla normativa vigente, l'intervento, pur se necessario, non è stato ritenuto prioritario.	Schintu	Fusè
Stipulare convenzioni con privati al fine di reperire aree da destinare a parcheggio in prossimità delle attività commerciali e dei luoghi d'interesse per la comunità	2016/2018	Non attuato	Da un'analisi delle priorità e delle risorse economiche disponibili, e tenendo conto dei vincoli sulla spesa imposti dalla normativa vigente, l'intervento, pur se necessario, non è stato ritenuto prioritario.	Ghizzoni	Fusè
Revisione del sistema viabilistico	2016/2019	Non attuato		Schintu	Fusè
Riqualificare gli impianti semaforici mediante l'installazione di lanterne dotate di lampade con sorgenti ad alta efficienza e tecnologicamente avanzate (LED) e dispositivo sonoro per non vedenti	2016/2019	Concluso	Tutti gli impianti sono stati riqualificati	Schintu	Fusè
Rifacimento programmato della segnaletica orizzontale e completamento della sostituzione dei cartelli viari	2014/2019	In corso	Eseguiti gli interventi annuali in base alle risorse assegnate.	Schintu	Fusè
Linea programmatica - 12 Programma commercio ed attività produttive					
Ambito strategico - Attività commerciali e sistema produttivo: opportunità per il territorio					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Rifinanziamento del progetto "Buoni spesa" da spendere negli esercizi commerciali di Marcallo e Casone, intervento di valenza sociale ma anche forma d'incentivo verso il commercio locale	2014	Concluso	Il progetto non ha riscontrato un particolare interesse da parte degli esercizi commerciali presenti sul territorio. Inoltre, l'introduzione di vincoli di tipo amministrativo, obbligatori nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ci ha indotto a non proseguire con l'attuazione del progetto.	Bognetti	Roma



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Riproposizione e incremento di tutte le iniziative che favoriscono l'aggregazione sociale, con il coinvolgimento delle attività locali nella promozione e organizzazione d'iniziativa a tema	2014/2019	In corso	In collaborazione con la Pro Loco si sono organizzati eventi benefici in collaborazione con diverse associazioni e attività commerciali. A tal riguardo, per raccogliere fondi a favore di salute Donna, è stata organizzata da due anni a questa parte la sfilata per la Festa della Mamma. L'organizzazione del concerto d'organo e banda ha sostenuto il Centro d'Aiuto alla Vita. Da qualche anno, inoltre, è stata organizzata la serata sul tema della "Filosofia del dono" e attivata una tavola rotonda con tutti gli sportelli al cittadino attivi a Marcallo con Casone. Ne mese di Marzo 2019, in occasione della Festa della Donna, sono stati organizzati un concerto e alcuni eventi collaterali finalizzati alla raccolta fondi per l'acquisto di un ecografo.	Bognetti	Fusè Roma
Istituzionalizzare il tavolo di confronto, già attivo, con le Associazioni di categoria e valorizzare le eccellenze presenti sul territorio	2014/2019	Attuato in parte	Gli incontri si sono tenuti su temi specifici, come il commercio ambulante, il gioco d'azzardo e i finanziamenti europei, senza giungere ad un confronto stabile e continuativo.	Schintu	Fusè
Sviluppare il SUAP e migliorare il supporto alle attività commerciali e produttive nell'espletamento delle pratiche con la pubblica amministrazione	2014/2019	Concluso	Attivato nel 2016 il servizio tramite CST di Corbetta dell'invio telematico dell'istanze SUAP (comprese pratiche AUA). Costo compreso nel pacchetto delle Pratiche Edilizie.	Ghizzoni Schintu	Fusè
Semplificare l'iter autorizzativo per ottenere l'autorizzazione all'installazione di insegne pubblicitarie. Il cittadino dovrà rivolgersi ad un unico ufficio che si preoccuperà di raccogliere gli eventuali pareri necessari. Se necessario rivedere il regolamento per semplificare il predetto iter	2014/2019	In corso	Sono state attivate dal Comando di polizia Locale e dall'Ufficio Tecnico procedure, per agevolare il cittadino sia per l'inoltro dell'istanza, che per il rilascio delle autorizzazioni, diminuendo così i tempi di attesa.	Ghizzoni Schintu	Fusè Campana
Mantenimento del servizio navetta di collegamento tra Casone e Marcallo, nella giornata del venerdì per raggiungere il mercato	2015	Concluso	Il numero esiguo di utilizzatori e le crescenti difficoltà a garantire il servizio da parte della Croce Azzurra Ticinia, visto il numero ridotto di volontari e l'aumento continuo di trasporti di tipo socio-sanitario, ha indotto l'Amministrazione a sospenderlo.	Bognetti	Roma
Linea programmatica - 13 Programma servizi ai cittadini ed innovazione tecnologica					
Ambito strategico - Un Comune amico, semplice e smart					



Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Incrementare le già numerose possibilità di accesso informatico ai servizi offerti dall'Amministrazione comunale, attivando nuovi sistemi per il pagamento dei servizi erogati dal Comune	2014/2019	In corso	E' stato attivato con la Tesoreria Comunale il pagamento, presso il nuovo Ufficio Entrate, mediante POS in data 19.09.2017. Nell'anno 2018 hanno usufruito del servizio n° 111 persone. Inoltre si è aderito al sistema PAGO PA scegliendo quale partner tecnologico Regione Lombardia. Il sistema è attivo dal 2018 e accessibile dal sito del comune, per i seguenti servizi: concessioni cimiteriali, contributi costruzione, diritti vari e utilizzo locali.	Chiodini	Olivares
Riduzione e semplificazione degli adempimenti da parte dei cittadini	2014/2019	In corso	Area Tecnica: la procedura attivata sul portale del CST ha consentito la trasmissione on line di tutte le istanze in materia edilizia, ora la questione viene gestita direttamente dal tecnico progettista che si preoccupa di trasmettere le istanze con tutta la documentazione. Inoltre è prevista la trasmissione on line delle integrazioni alle pratiche e le procedure di rilascio, quindi il cittadino non ha più l'obbligo di recarsi presso gli uffici comunali per presentare istanze in materia edilizia. Polizia Locale: è stata attivata la procedura per il pagamento on line delle sanzioni. Presso il Comando è stato installato il POS per il pagamento, con bancomat, carta di credito, banco posta ecc., di sanzioni, diritti di segreteria e altre spese per pratiche di competenza della Polizia Locale. La possibilità di pagare in loco, consente a cittadini e imprese di poter richiedere l'occupazione di suolo pubblico pochi minuti prima dell'esecuzione dei lavori. Area Contabile: si è posta attenzione soprattutto sull'Ufficio Tributi, riducendo gli accessi allo sportello comunale incentivando l'uso della posta elettronica per prenotare le affissioni comunali, richiedere e ricevere duplicati dei documenti di pagamento F24 della Tari, in caso di mancata ricezione oppure di smarrimento, richieste d'integrazione della documentazione in caso di istruttorie di controllo sui tributi e per l'invio di dichiarazioni di variazione IUC.	Tutte le P.O.	Olivares
Migliorare il servizio di segnalazione dei disservizi da parte dei cittadini sul portale comunale attraverso la nuova piattaforma "ComuniChiamo"	2014/2019	In corso	Si è scelto di attivare un nuovo sistema di comunicazione con i cittadini utilizzando il sito comunale e la nuova App.	Ghizzoni Schintu Bognetti	Olivares



Migliorare i tempi di risoluzione dei disservizi segnalati dai cittadini attraverso il portale comunale e/o direttamente all'U.R.P., che mensilmente redigerà un report con lo stato avanzamento delle segnalazioni	2014/2019	In corso	Il servizio è gestito direttamente dagli Uffici che ricevono le segnalazioni.	Ghizzoni Schintu Bognetti	Olivares Fusè
Istituire la "Giornata del Cittadino", un servizio che faciliterà il rapporto dei cittadini con i vari Enti e istituzioni territoriali (Regione, ASL, INPS, Istituti di credito, Camera di Commercio, Società erogatrici di servizi pubblici, ecc.)	2016/2019	Non attuato	La carenza di personale non ci ha consentito l'attuazione del progetto, in quanto si è data priorità all'erogazione dei servizi in essere.	Tutte le P.O.	Campana
Aprire lo "Sportello Donna", un supporto alle donne con consigli e informazioni sulla salute, il mondo del lavoro, la prevenzione, la consulenza psicologica e consulenza legale contro la violenza di genere	2016/2019	Concluso	Attivato.	Bognetti	Roma
Proseguire con il progetto inerente l'attivazione, in più zone del territorio comunale, del Wi-Fi gratuito, per permettere e garantire a tutti una connessione sicura, veloce e affidabile	2015/2019	In corso	Il progetto è stato attivato in parte con molte difficoltà e limitato alla sola area del Parco Ghiotti.	Ghizzoni	Fusè
Linea programmatica - 14 Programma trasparenza e partecipazione					
Ambito strategico - "Tra il dire e il fare, c'è il ... partecipare"					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico



Attivare un percorso di partecipazione al fine di creare spazi di discussione e nuovi strumenti operativi che consentano ai cittadini di incidere nella definizione di alcune politiche del Comune. Questo nuovo strumento di partecipazione consentirà alla cittadinanza di conoscere e valutare le attività realizzate e i servizi erogati dal Comune, indirizzare alcune scelte gestionali del Comune attraverso la richiesta di nuovi spazi e esprimere il proprio parere in merito alla realizzazione di opere pubbliche di rilevanza sul territorio	2016/2019	In corso	E' stato attivato un primo percorso di studio con la "Fabbrica del cittadino", che non è stato portato a termine per alcune complessità gestionali. L'Amministrazione si è resa sempre disponibile ad un confronto con i cittadini su vari temi, organizzando incontri pubblici soprattutto a Casone, al fine di confrontarsi sulle varie problematiche e sui bisogni della comunità. Inoltre, il Sindaco in prima persona ha sempre utilizzato i social network quale strumento di comunicazione e confronto con i cittadini. Lo stesso strumento è stato spesso utilizzato dai cittadini per chiedere indicazioni, fornire idee e, non da ultimo, per esprimere critiche sui servizi erogati dal Comune. Cosa di cui l'Amministrazione ha sempre tenuto conto. Non va dimenticato un sondaggio lanciato dal Sindaco, in cui si chiedeva ai cittadini cosa, con € 50.00000 a disposizione, ritenessero utile fare per la comunità. Fatto salvo per alcune proposte non realizzabili con la spesa prevista, sono state prese in considerazione le proposte più richieste e quelle con il maggior numero di "mi piace". Tra queste lo spazio ludoteca, il percorso vita, il marciapiede in Via Varese, l'illuminazione della pista ciclabile di Via XIV Maggio sono state realizzate. Altre erano nei programmi dell'Amministrazione, come la riqualificazione energetica degli immobili comunali, la manutenzione del verde e delle strade, e sono state realizzate, è evidente che gli importi di tali opere sono di ben altra portata rispetto al budget messo a disposizione nel sondaggio. Altre, invece, sono previste nel bilancio 2019, come il campo da basket al parco e la manutenzione straordinaria degli spogliatoi al campo sportivo.	Bognetti	Olivares
Attivare il progetto "Banca del Tempo", dove chi lo desidera mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità a servizio degli altri, richiedendo, in cambio, servizi per un tempo pari a quello che si mette a disposizione (ad esempio lezioni d'inglese, riparazioni domestiche, giardinaggio ecc.)	2017/2019	In corso	Il progetto è stato attuato in parte, sviluppandosi in modo diverso da come lo si era pensato inizialmente. La "Banca del Tempo" è stata utilizzata soprattutto in realtà dove il Comune ha un controllo diretto, come nel caso di "Villa Santa Giustina", dove residenti hanno dato la propria disponibilità ad eseguire piccoli interventi di manutenzione delle parti comuni al fine di contenere le spese di gestione dell'immobile.	Bognetti Ghizzoni Chiodini	Olivares Roma
Approvazione di un regolamento, e la sua successiva attuazione, che disciplini le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani	2015	Studio di fattibilità	Sono state predisposte le bozze del "Regolamento comunale per il Baratto amministrativo" e quella del "Regolamento sulla collaborazione tra Comune e cittadini". Il Baratto amministrativo è stato introdotto nella normativa nazionale da D.L. n° 133/2014. Le difficoltà organizzative, a livello assicurativo, e la complessità della gestione del "baratto" all'interno del bilancio comunale, hanno indotto l'Amministrazione comunale ad accantonare il progetto.	Bognetti Chiodini	Olivares Roma



Ambito strategico - Partecipazione e amministrazione condivisa					
Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Attivare i tavoli di confronto e sviluppo del percorso condiviso, tra l'amministrazione, le diverse forze politiche e i cittadini, per l'attuazione di uno o più progetti in precedenza individuati	2014/2019	Concluso	L'idea iniziale non si è consolidata nel tempo anche se qualcosa è stato fatto. Con le diverse forze politiche ci si è confrontati sulla realizzazione dell'impianto di produzione di Biometano da FORSU, che ha visto alcune sedute congiunte di Commissioni e Gruppi consiliari, in questo caso l'Amministrazione ha accolto le richieste delle minoranze di nominare nella Commissione Ambiente un membro esperto da loro indicato, al fine di garantire un'ulteriore controllo durante le fasi di realizzazione e funzionamento dell'impianto. Tavoli di confronto si sono aperti su alcuni temi posti dalle minoranze in Consiglio comunale, come il regolamento per le Eco feste e il posizionamento Bat box. E' stato aperto anche un confronto per apportare modifiche allo Statuto comunale e al regolamento di funzionamento del Consiglio, percorso che non si è concluso in quanto arrivato nella parte finale del presente mandato. L'Amministrazione non ha ritenuto opportuno accogliere la richiesta delle minoranze di istituire la Commissione Bilancio, ritenendola superflua, viste le posizioni che comunque le minoranze assumerebbero in fase di approvazione del bilancio. accogliere la richiesta delle minoranze di istituire la Commissione Bilancio, ritenendola superflua, viste le posizioni che comunque le minoranze assumerebbero in fase di approvazione del bilancio.	Bognetti	Olivares
Avviare forme di collaborazione sovra comunale nell'erogazione dei servizi	2016/2019	In corso	Questa attività è stata rivolta soprattutto ai servizi di carattere sociale, assistenziale ed educativi. I servizi per cui sono state attivate gare a livello sovracomunale sono la refezione scolastica, l'assistenza domiciliare anziani e minori, l'assistenza educativa scolastica e il trasporto alunni. Il Comune ha inoltre usufruito dell'erogazione di servizi da parte dell'ASCSP, azienda a totale partecipazione pubblica, che offre a tutti i Comuni del magentino il Servizio Tutela Minori e Famiglia, il Servizio Educativo Famiglia e Minori, il servizio affidi, la gestione dei Centri Diurni per Minori, l'assistenza domiciliare integrata e il Segretariato sociale. Queste forme associate di gestione ed erogazione dei servizi hanno garantito la possibilità di incrementare il numero e la qualità dei servizi offerti, generando economie di scala.	Tutte le P.O.	Olivares

Ambito strategico - Il Comune trasparente



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

Ambito operativo	Durata o Ultimazione prevista	Stato di attuazione	Azioni intraprese/Risultati ottenuti/Mancata realizzazione	Resp. gestionale	Resp. politico
Dare attuazione al Piano di Prevenzione della corruzione e del Piano della Trasparenza	2014/2019	In corso	Tutti gli adempimenti sono stati portati a termine ed è stata completata la formazione obbligatoria del personale con il Master Upel. L'Amministrazione ha deciso di sottoscrivere un protocollo d'intesa con Fondazione Etica, nell'ambito del progetto "Rating Pubblico delle PA", mettendo a disposizione le informazioni necessarie al fine di consentire una più completa misurazione della performance pubblica, nonché del livello di trasparenza e integrità del proprio operato	Tutte le P.O.	Olivares
Implementare e migliorare la navigabilità del sito istituzionale	2016/2018	Concluso	Il nuovo sito è online ed è stata attivata la nuova App. a disposizione della cittadinanza	Chiodini Bognetti	Olivares



3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività.

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

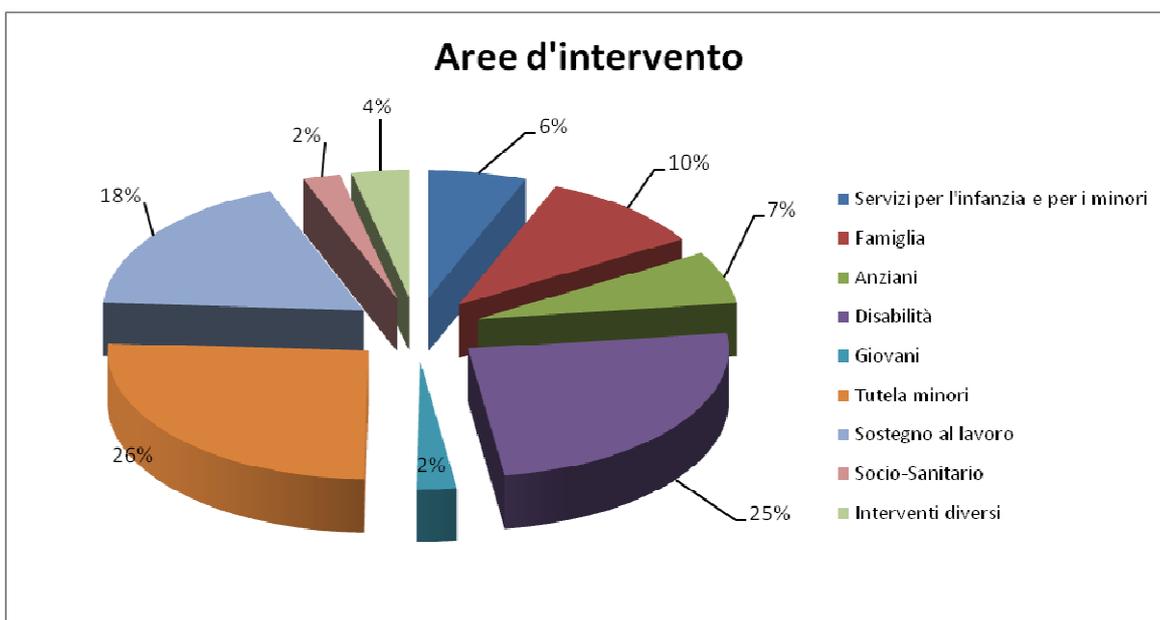
Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

Il grafico che segue evidenzia le spese rivolte ai servizi cittadini e le spese effettuate per la "macchina comunale"



Le aree di intervento dei servizi rivolti ai cittadini sono le seguenti:





4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 Equilibri costituzionali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

Pertanto gli enti dall'esercizio 2018 hanno dovuto conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La materia degli equilibri costituzionali ha subito nel corso del 2018 una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Il comune di Marcallo con Casone nell'anno 2018 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:



			Importi in migliaia di euro
AA	Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	328
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	53
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	179
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	6370
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica compreso FPV	(-)	5764
5=1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI		1166
6	SALDO OBIETTIVO DI PAREGGIO RIDETERMINATO 2017		0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE		0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO DI PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017		0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017		1166

4.2 Analisi per indici

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 - ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Marcallo con Casone **non si trova** in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

**Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie**

	SI	NO
1) Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Di seguito si riepilogano le garanzie fideiussorie prestate, distinguendole tra garanzie ai sensi dell'art. 207 TUEL, ed altre garanzie passive esistenti al 31/12/2018, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente.

Garanzie art. 207 D.Lgs. TUEL: **NESSUNA**.

Altre garanzie passive:

Soggetto	OGGETTO	Importo	Inizio	Scadenza
Provincia di Milano per Autorizzazione Provincia di Milano n. 249/2007 del 19/6/2007	Autorizzazione alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani siti nel Comune di Marcallo con Casone via per Boffalora - titolare Comune di Marcallo con Casone L.R. 26/2003	25.543,65	9/10/2007	1/8/2018
Città Metropolitana di Milano R.G. 3041/2018 Prot. 107003 del 3/5/2018	Rinnovo autorizzazione alla gestione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani siti nel Comune di Marcallo con Casone via per Boffalora - titolare Comune di Marcallo con Casone L.R. 26/2003	24.055,86	1/8/2018	1/8/2028



4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2018, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Comune di Marcallo con Casone ha tutt'ora in corso di validità n. 1 derivato, concluso negli anni precedenti con Banca Intesa Spa, a partire dall'anno 2004, e successivamente rinegoziato nell'anno 2006.

Riepilogo elementi essenziali contratto in essere

Data di stipulazione: 20 Aprile 2006
Data iniziale: 31 dicembre 2005
Data finale: 31 dicembre 2024

Capitale di riferimento: piano di ammortamento (all. 2)
Debitore tasso Comune: Comune di MARCALLO CON CASONE
Tasso Comune: • Dal 31/12/2005 al 31/12/2008:
5.00% per anno pagato semestralmente

Dal 31/12/2008 al 31/12/2024:

Comune di Marcallo Con Casone paga Euribor 6m in arrears + 2.76% per anno pagato semestralmente

Comune di Marcallo Con Casone acquista: CAP

Strike: 6.19%

Tale per cui Tasso massimo: 8.95%

Comune di Marcallo Con Casone vende: FLOOR

Strike 2.39%

Tale per cui Tasso minimo: 5.15%

Parametro di riferimento Cap e Floor: 6 mesi euribor in arrears flat (spread escluso)

Fattore moltiplicativo tasso Comune: act/360 (gg effettivi /360)

Date di pagamento tasso Comune: ogni 31-12 e 30-06 a partire dal 30-06-06 fino al 31-12-2024

Data di rilevazione euribor 6m: 20 giorni lavorativi antec. la fine del periodo di calcolo degli interessi

Banca Intesa Spa paga: 30.000 euro valuta: 2 gg lavorativi success. alla conclusione dell'operaz.

Banca Intesa Spa paga tasso fisso: 5,525% per anno pagato semestralmente

Fattore moltiplicativo: 30/360 (30/360)

Date di pagam. flussi di interessi: ogni 31-12 e 30-06 a partire dal 30-06-06 fino al 31-12-2024

Giorno lavorativo bancario: TARGET

Dal momento di inizio efficacia dei derivati fino ad oggi questo Comune ha avuto esclusivamente flussi finanziari positivi.

Nel prospetto sotto riportato vengono evidenziati dettagliatamente i flussi al 31/12/2018:



<i>Flussi positivi</i>		
25/10/2004	€ 27.000,00	up front
dal 04/01/05 al 15/02/06	€ 31.530,10	differenz. IRS
28/04/2006	€ 30.000,00	up front
dal 19/07/06 al 08/01/19	€ 88.364,21	differenz. IRS
	€ 176.894,31	TOTALE FLUSSI POSITIVI
<i>Flussi negativi</i>		
NESSUNO		

L'ultimo mark to market comunicato da Intesa SanPaolo alla data del 29/12/2018 risultava pari a + € 6.069.

4.5 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e verifica dei crediti e debiti reciproci.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2018:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona	5,08%
A.S.M. srl	5,31%
E.E.S.CO S.r.l. in liquidazione	30,51%
Cap Holding S.p.A.	0,1536%
Fondazione per Leggere - biblioteche Sud Ovest Milano	1,1573%

Si precisa che i bilanci delle società partecipate sono consultabili sul sito internet del Comune alla sezione amministrazione trasparente.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, dalla quale si evince che NON vi sono discordanze.

Società	Dati Comune di Marcallo con Casone		Dati Società Partecipata		Differenza	
	crediti	debiti	crediti	debiti	crediti	debiti
E.E.S.CO S.r.l.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAP Holding S.p.A.	€ 500,00	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ -
Azienda Speciale Consortile Servizi alla persona	€ 7.876,42	€ 5.515,88	€ 5.515,88	€ 7.876,42	€ -	€ -
ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l.	€ -	€ 10.051,72	€ 10.051,72	€ -	€ -	€ -
AEMME Linea Ambiente (partecipazione indiretta 1,06%)	€ -	€ 98.830,94	€ 98.830,94	€ -	€ -	€ -
Fondazione per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -



4.6 Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2018, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad € 908.649,40, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad € 944.467,28, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

La spesa di personale impegnata nell'anno 2018 risulta così ripartita:

Descrizione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	VALORE MEDIO	Descrizione	Rendiconto 2018
spesa intervento 01	997.467,55	946.888,47	852.074,87		Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	871.694,92
spese incluse nell'int. 03	0	0	0			
irap	68.200,00	64.610,00	57.550,23		Irap macroaggregato 102	61.054,98
altre spese incluse	0	0			spese FPV esigibili 2019	58.835,14
Totale spese di personale	1.065.667,55	1.011.498,47	909.625,10			991.585,04
spese escluse	77.171,52	72.403,90	3.812,24			82.935,64
Spese soggette al limite (c. 557)	988.496,03	939.094,57	905.812,86	944.467,82		908.649,40
Spese correnti	4.534.370,71	4.534.370,71	4.857.203,44			3.942.209,55
Incidenza % su spese correnti	21,8	20,71	18,65			23,05



4.7 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018	- 9,42 gg
L'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 104.127,34

Rispetto all'anno 2017 che era +1,45 c'è stato un notevole miglioramento

Il totale degli importi pagati oltre la scadenza viene così dettagliato:

	importo	% rispetto totale dei pagamenti effettuati
da 1 a 5 giorni di ritardo	72.591,94	69,71 %
da 6 a 10 giorni di ritardo	12.044,78	11,57 %
da 11 a 30 giorni di ritardo	3.776,12	3,63 %
da 31 a 60 giorni di ritardo	2.641,35	2,54 %
da 61 a 90 giorni di ritardo	0,00	0 %
da 91 a 150 giorni di ritardo	220,53	0,21 %
da 151 a 365 giorni di ritardo	12.852,62	12,34 %
oltre 365 giorni di ritardo	0,00	0 %
totale	104.127,34	100 %

Analizzando i dati analiticamente risulta che la maggior parte delle somme pagate oltre scadenza rientra nel pagamento entro 5 giorni di ritardo e questo dipende soprattutto dalle fatture ricevute nel mese di dicembre quando la cassa (tesoreria) ha una chiusura anticipata di 20 giorni per i bonifici e la riapertura di tutti i conti comporta un ulteriore "fermo" di circa 10 giorni.